ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. — **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Mercoledì 5 Settembre 1906. — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'Informazioni: N. 801. — N. 9000

I funerali di Giuseppe Giacosa

Onoranze solenni e commoventi.

IVREA 4 (N). I funerali di Giuseppe Giacosa a Colleretto Parella, benchè fosse stato annunciato che si sarebbero fatti in forma privata, riuscirono una solenne manifestazione di simpatia per l'illustre estinto e del generale cordoglio per la sua dipartita. Una schiera di amici ha voluto partecipare alla poesia umile e commovente di queste esequie campestri all'uomo che toccò le cime dell'arte e della fama. Sono giunti da Torino, da Milano e da molte altre città d'Italia, in treno, in carrozza, in automobile, e rappresentano il lutto del cuore italiano e dell'arte italiana. Sono compagni e discepoli dell'estinto e c'è anche chi fu interprete dell'arte sua, chi visse con lui nell'intimità, chi si confortò della sua amicizia, chi scrisse sui giornali di lui, vivo e morto, le vittorie e le lodi. Si notano il sottoprefetto e il prosindaco di Ivrea, i consiglieri provinciali, il generale Borgetti. Il Municipio di Milano è rappresentato dagli assessori Candiani e Pressi e dal consigliere Agrati. Marco Praga rappresentava la Società italiana degli autori, nonchè Novelli, Zacconi, Tina di Lorenzo, Flavio Andò, Maggi, Carlo Bertolazzi, Virginia Reiter, D'Annunzio, Bracco, Montecorboli, Ruggeri e la compagnia stabile della città di Roma, Re Riccardi rappresenta la compagnia Sichel, la compagnia Talli, la compagnia Reinach e il giornale «Il piccolo Faust». Il conte Broglio rappresenta la «Perseveranza» e la «Scena di prosa». Fra gli intervenuti vi sono inoltre Pirelli, Arrigo Boito, Ellero, Giannino Antona-Traversi, il pittore Vannotti, Ugo Consolo, il deputato Campi, Giovanni Pozza, Ugo Ojetti, Renato Simoni, Luigi Barzini, Gianni Ponchielli in rappresentanza dell'Associazione lombarda dei giornalisti. Da Torino si notano il senatore Casanova, Domenico Lanza, Calabresi, il deputato Pinchia, Angiolo Orvieto e molti altri ancora giunti da ogni parte, noti ed ignoti. Splendide e numerose le corone. Per quella offerta dalla popolazione di Parella, tutti, anche i poverissimi contribuirono. Alcuni non potendo dare un soldo diedero un ovo.

La casa Giacosa, che si affaccia sulla strada tra il verde, è la meta del pellegrinaggio. Chi giunge vede da lontano prima di tutto la finestra spalancata della nota camera piena di libri, d'aria e di riposo, dove l'estinto lavorò, dove soffrì e dove è morto, e pare che tutta l'anima della casa sia uscita di là. La bara che racchiude il corpo di Giuseppe Giacosa è deposta in fondo al corridoio dell'ingresso del centro, fra due candelabri. I sopraggiunti vanno tutti a capo chino, con gli occhi rossi di pianto a salutare quella cassa di legno bianco che contende per sempre il viso del caro estinto. Dappertutto si spande l'odore dei fiori delle moltissime ghirlande che, appoggiate contro i muri sulla strada maestra per essere portate al cimitero, fanno come una gloriosa decorazione alla casa modesta e gentile dove il poeta visse e dove accolse con ospitalità arguta e squisita gli amici che oggi lo portano al cimitero. Questa folla di venuti da lontano si ingrossa per la presenza dei compaesani del poeta, che hanno anch'essi mandato una corona con questa gentile iscrizione: «La popolazione al suo caro Pin». Il corteo si raccoglie mentre dalla chiesa risuonano i primi rintocchi. La bara è portata a braccia. Le corone in lunga fila la seguono giù per la strada in declivio che conduce alla chiesetta del paese, seguite da alcune bandiere delle società operaie e da gran folla. Il funerale va così fra le siepi verdi nella chiarezza di una quelle mattine che il Giacosa adorava e nelle quali solo il respirare gli dava l'estasi della vita. Sul sagrato davanti la chiesa zeppa di folla e sui muretti che la circondano sono deposte le ghirlande. Il feretro è portato nella chiesa tutta calda dei toni dell'organo e dei violini che accompagnano con grande dolcezza la messa e l'assoluzione. Molti piangono. La mesta poesia di quel tempio rustico, quella musica, quel dolore sono invincibili e affannano i più forti. Quando la bara esce dalla chiesa le campane salutano la salma e la seguono ancora con i loro rintocchi mentre discende la via tortuosa verso il cimitero. Questo è piccolissimo e l'erba è alta sui suoi pochi tumuli. Paesani e amici si affollano verso la tomba della famiglia Giacosa. Sul piccolo recinto della tomba si piega un arco di rose rampicanti, e mentre si cantano le ultime preci e il parroco pronuncia poche parole affettuose e desolate, la salma sosta sotto quell'arco sopra uno sfondo di alti faggi oscuri. Sul muro di cinta i paesani sono saliti in piedi, alcuni contadini dall'altra parte del camposanto si inginocchiano presso la tomba. Nel cuore, negli occhi di tutti l'emozione si rivela irrefrenabile. Quando le preci sono finite e la grande cassa è levata per essere calata al posto destinatole, tutti gli occhi vi si fissano sopra con un saluto silenzioso e disperato e la seguono finchè scompare. Qualche amico strappa per ricordo un fiore dalle corone che deposte sul sepolcro lo nascondono tutto sotto un ammasso di verzura. Il cielo è tutto bianco di luce; dal prato calpestato sale l'odore della menta così acuto che pare che tutta la montagna esali come un incenso sul suo grande figlio morto.

Un gentile pensiero di Roberto Bracco.

NAPOLI 4 (N). Telegrafano da Montecatini che Roberto Bracco, costernato per la morte del Giacosa, vorrebbe che s'intitolasse al nome glorioso del maestro, al quale tanto piacque Napoli e che a Napoli raccolse tanta unanimità d'entusiasmo, uno dei nostri teatri di prosa. Il giornale il «Mattino» fa sua la proposta e dice che si può dare il nome di Giuseppe Giacosa al nostro Politeama.

L'INTERNAZIONALE VERDE

Il decreto di autorizzazione.

ROMA 4 (N). La «Gazzetta ufficiale» pubblica stasera la legge che autorizza il Governo a dare esecuzione alla convenzione del 7 giugno 1905 per la creazione dell'Istituto internazionale d'agricoltura con sede in Roma. Il Governo è autorizzato a inscriversi fra gli Stati aderenti del primo gruppo in conformità all'articolo 10.o della convenzione stessa. I fondi occorrenti per far fronte agli impegni derivanti dalla convenzione saranno annualmente inscritti in apposito capitolo del bilancio del ministero degli esteri. Nel bilancio stesso per l'esercizio 1906-1907 saranno stanziati i fondi preliminari in 20.000 lire.

Il commissariato dell'emigrazione e i progetti di Tittoni.

ROMA 4 (N). Secondo informazioni della «Tribuna» non ha fondamento la notizia pubblicata da alcuni giornali che il ministero degli esteri intenda di proporre la soppressione del commissariato dell'emigrazione. Il giornale dice che il progetto di legge che il ministero degli esteri si propone di presentare alla riapertura della Camera non diminuisce affatto l'importanza del commissariato dell'emigrazione, ma ne assicura il funzionamento avvenire tenendo conto delle esperienze fatte dall'applicazione della legge del 1901 ad oggi.

La causa per il monumento a Vittorio Emanuele in Roma

ROMA 4 (N). Intorno alla citazione presentata dal conte Goffredo Sacconi per ottenere la demolizione delle opere d'arte eseguite per il monumento a Vittorio Emanuele non in conformità al progetto dell'autore, il «Giornale d'Italia» ha chiesto informazioni al ministro dei Lavori Pubblici. L'istanza non si ritiene ammissibile perchè il fratello di Sacconi non ha veste alcuna per ripetere alcun diritto essendovi degli eredi diretti, cioè la moglie e i figli e perchè l'opera dell'architetto Sacconi era soggetta all'approvazione della commissione reale e del ministero che approvarono le modificazioni proposte. Ad ogni modo il ministero dei lavori pubblici ha affidato la propria difesa all'avvocato erariale.

ALL'ESPOSIZIONE DI MILANO

I lavori della giuria internazionale.

MILANO 4 (N). Alle dieci si inaugurarono ufficialmente i lavori della giuria internazionale sotto la presidenza del ministro Cocco-Ortu. Pronunziarono discorsi Cocco-Ortu e i senatori Ponti, Colombo e Mangili. La cerimonia d'inaugurazione seguita nel salone dei festeggiamenti riuscì cordialissima.

IL CONCLAVE NERO

Le probabilità per un tedesco.

ROMA 4 (N). La «Tribuna» annunzia che oggi i padri gesuiti si sono chiusi in conclave. Per quanto siano da considerarsi cervellotiche tutte le informazioni circolanti in proposito, perchè i gesuiti, in ossequio alle loro regole, non danno informazioni, pure il giornale crede di poter affermare che il nuovo generale sarà padre Mayer. A tale nomina non sarebbero estranei certi moventi di politica internazionale, quantunque coloro che sanno che cosa sia la compagnia di Gesù pensino come non abbia alcun valore la nazionalità dell'eletto, che resta sottoposto alla rigida disciplina della collettività. Intanto da oggi fu straordinariamente aumentata la sorveglianza intorno al palazzo di via San Nicola Tolentino. Gli ingressi sono tutti chiusi e al portone principale è a guardia un laico maltese, che ha la consegna di non far passare nessuno.

Il «Giornale d'Italia» informa che il padre Scarsella, provinciale di Napoli, venne due volte a Roma, quantunque infermo, ed ora si trova gravemente malato. Ciò non gli ha impedito di fare la relazione della sua gestione alla congregazione preparatoria. Il giornale riferisce poi di un'intervista avuta con un padre gesuita, che avrebbe detto che gli spagnoli, avendo potuto sentire tutto il beneficio di aver avuto un loro connazionale come generale e il danno venuto loro dalla sua morte, vorrebbero assicurarsi la successione di padre Martin. Lo stesso fanno anche le altre nazionalità, giacchè è enorme il prestigio che ha l'elezione del generale. L'intervistato avrebbe escluso che l'imperatore Guglielmo abbia voluto far pressioni perchè l'eletto fosse un tedesco, pur spiegando che, date le benemerenze del partito cattolico in Germania, non sarebbe assurdo ammettere il desiderio di compensarle con la nomina del generale. Lo stesso giornale pubblica che i padri vocali si sono riuniti alle 16 nella sala delle adunanze, ove si lesse i capitoli della costituzione relativi all'elezione del generale. Poi si lesse il testamento di padre Martin. Alle 18 i padri erano sempre riuniti.

Il «Messaggero» è informato che continuando il padre Freddi nel suo rifiuto di accettare la carica di generale, sarebbe nominato cardinale di curia. Il giornale insiste nell'affermare che sabato 8 corrente si avrà l'elezione del generale. Già l'aula capitolare è stata addobbata. Appena ricevuto il «placet» del Vaticano sarà fatta la proclamazione dell'eletto in forma solenne.

La fine delle manovre a. u. nella Slesia

Incidenti.

TESCHEN 4 (B). Oggi, favorite sempre dal bel tempo furono chiuse le manovre imperiali. Alle 10 del mattino l'Imperatore fece dare il segnale di sosta e gli aerostati issarono tosto bandiera bianca. Ritornato in città l'Imperatore ricevette dopo colazione gli addetti militari esteri, presentatisi a prendere congedo.

TESCHEN 4 (N). Durante l'odierna giornata delle manovre imperiali avvennero diversi incidenti. Il soldato addetto alla mitragliatrice dell'automobile blindato diresse per errore la bocca della mitragliatrice contro un riparto di truppe e la scarica spaventò il cavallo d'un colonnello. Il cavallo cadde, ma l'ufficiale rimase illeso. Un soldato velocipedista cadendo da bicicletta riportò una grave lesione alla spalla. Un artigliere del secondo reggimento degli obici durante una scarica a polvere si avvicinò imprudentemente alla bocca dell'obice e la cartuccia cieca gli frantumò la mandibola.

Coscritti ungheresi che zittiscono l'inno austriaco

VIENNA 4 (N). I giornali hanno da Seghedino che durante il giuramento delle reclute della milizia territoriale, allorchè la banda intonò l'inno imperiale austriaco, i soldati protestarono con zittii, ad essi si unirono parecchi ufficiali. Il colonnello fece tosto cessare l'inno e condannò tutte le reclute all'arresto in caserma. Fra gli arrestati e i soldati incaricati di sorvegliarli avvenne una zuffa, calmata solo mercè l'intervento degli ufficiali di riserva che persuasero i coscritti a sottomettersi.

Il congresso delle amministrazioni ferroviarie dell'Austria

VIENNA 4 (B). Stamane cominciò nella sala delle sedute della Dieta il congresso delle amministrazioni ferroviarie, che durerà tre giorni, e al quale comparvero anche il ministro delle ferrovie dott. Derschatta, il ministro dell'interno Bienerth, il capitano provinciale Schmolk, il borgomastro Lueger, il presidente della Camera di commercio Kink e il generale di stato maggiore Pacor in rappresentanza dell'ufficio ferroviario dello stato maggiore. Il ministro Derschatta tenne un discorso ai convenuti, salutandoli a nome del Governo e del ministero delle ferrovie e a nome proprio. Soggiunse poi che le discussioni della radunanza generale riuscirono sempre della massima importanza per il suo ramo d'attività. Il congresso deve esser convinto che il ministro è ben lieto di poter godere del beneficio, che nella sua posizione, di così grande responsabilità, maggiormente interessa: di poter far tesoro cioè degli insegnamenti di un'accolta di persone veramente competenti. Il ministro augurò che la discussione possa dare i migliori risultati e promise poi la sua cooperazione per l'adempimento delle decisioni del congresso.

Anche il maresciallo provinciale, il presidente della Camera di commercio e il borgomastro diedero il loro saluto agli intervenuti. Il congresso cominciò poi la discussione meritoria.

La nuova linea radiotelegrafica

Fiume, isole del Quarnero, Ancona.

BUDAPEST 4 (N). Il ministero ungherese del commercio ha fatto fare per parecchio tempo come già ci fu annunciato da Fiume, degli esperimenti per una congiunzione radiotelegrafica tra Fiume, Ancona e le isole del Quarnero.

Gli esperimenti riescirono perfettamente e da ieri è attivata la comunicazione radiotelegrafica fra le due città e le isole interposte.

L'inaugurazione della strada d'accesso al passo di Pordoi.

INNSBRUCK 4 (B). Il giorno 13 corr. sarà aperta solennemente la strada delle Dolomiti che conduce al passo di Pordoi. L'apertura di questa via costituiva una parte importantissima del programma stradale della regione.

FURTO DI PIANI MILITARI IN GERMANIA

STRASBURGO 4 (N). Fu arrestato il sottufficiale d'artiglieria Stahl per aver venduto ad un ufficiale francese i piani della fortezza Kaiser Wilhelm presso Mutzik.

La seconda conferenza dei vescovi francesi

PARIGI 4 (B). Ai partecipanti alla seconda conferenza dei vescovi, che comincerà oggi, fu imposto dal papa il più scrupoloso silenzio sui particolari della conferenza, per evitare per quanto possibile le indiscrezioni. I vescovi terranno probabilmente tutti i giorni due sedute. Si ritiene che la discussione continuerà fino all'8 corr. A quanto dicono i prelati, che sono in relazione con questi circoli arcivescovili, la conferenza si occuperà del modo e dei mezzi necessari alla formazione delle nuove organizzazioni del culto e alla creazione del nuovo bilancio del culto.

PARIGI 4 (N). La seconda seduta del Congresso dell'episcopato francese durò dalle 3.15 fino alle 5.30 pom. Al principio della seduta alla quale assistettero 82 prelati furono eletti a segretari il vescovo di Digione, Dadallè ed il vescovo di Vannes, Gourard. Circa l'andamento della seduta non si fece alcuna comunicazione alla stampa. Dinanzi al palazzo arcivescovile s'erano raccolti circa un centinaio di curiosi. Nessun incidente.

L'anarchico Cirillo.

MARSIGLIA 4 (B). Il perito incaricato di esaminare la polvere sequestrata il 20 agosto nell'abitazione dell'anarchico Cirillo, dichiarò che si tratta di un esplosivo molto pericoloso. Il giudice istruttore sottoporrà oggi l'anarchico a un nuovo esame.

LE RELAZIONI ANGLO-TEDESCHE

Un colloquio di un giornalista inglese con Bülow.

LONDRA 4 (N). Il «Daily Mail» pubblica oggi un colloquio avuto a Norderney da Sidney Whitmann con il principe Bülow, di cui lo scrittore fu ospite per alcuni giorni. Il Whitmann ritenne suo dovere di informare il cancelliere dell'impero che in certe sfere inglesi sussiste tuttora il dubbio che il principe Bülow non agisca con sincerità in quanto concerne le relazioni fra l'Inghilterra e la Germania. La dichiarazione dell'imperatore che l'avvenire della Germania è sul mare è forse la causa di questa diffidenza. Ma più di tutto il dubbio sembra originato dal fatto che la Germania negli ultimi tempi costruisce tante navi da guerra.

Il cancelliere dell'impero rispose: Ammetto che abbiamo fatto grandi progressi nelle costruzioni navali, ma in realtà la nostra flotta è oggidì ancora molto piccola in proporzione al nostro commercio transoceanico, specialmente se la confrontiamo con la forza relativa di altre nazioni. Ma in ogni caso è assurdo il voler asserire che la Germania voglia fare concorrenza all'Inghilterra nella supremazia sui mari.

Whitmann osservò: In Inghilterra vi è chi osserva che la Germania fa ogni sforzo per mettere bastoni fra le ruote dovunque all'Inghilterra, in Turchia, in Cina e in Persia.

— Ammetto - soggiunse il cancelliere dell'impero - che la Germania ha in Turchia una posizione speciale di fronte a tutte le potenze concorrenti e che questa posizione non ci potrà essere tolta così facilmente. Del resto, un alto dignitario turco confessò che se la Germania seppe riportare dei successi in Turchia, ha dovuto lavorare molto per ottenerli.

Nell'ulteriore corso del colloquio il principe Bülow disse: Ho udito con grande interesse che in Inghilterra si tenta di imitare i metodi tedeschi nel commercio e nell'educazione, e particolarmente ha destato il mio vivo interesse il progetto di erigere in Inghilterra un politecnico sul modello di quello di Charlottenburg. Ciò è per me un buon indizio.

Circa il convegno di Edoardo VII e Guglielmo II a Friedrichshof, il cancelliere dell'impero dichiarò di ritenere che di tutto quanto fu scritto a proposito di questo convegno, gran parte è da attribuirsi alla stagione morta del giornalismo, feconda di invenzioni. In realtà, però, a Kronberg non si discussero questioni politiche di grande importanza, per la semplice ragione che di tali questioni non ve ne sono nelle relazioni fra la Germania e l'Inghilterra. Il convegno dei due sovrani servì molto a togliere i malintesi esistenti fra le due nazioni e l'accoglienza cordiale avuta da re Edoardo sta perfettamente in accordo con la stima che la Germania ha per il sovrano di un così grande impero.

La politica coloniale tedesca.

BERLINO 4 (N). Quasi tutti i giornali del mattino si occupano del nuovo indirizzo dato alla politica coloniale tedesca. In generale di fronte al nuovo direttore dell'ufficio coloniale, dott. Dernburg, si osserva un atteggiamento d'aspettativa. Si dice che a Dernburg sarà dato il titolo di consigliere intimo con il predicato «eccellenza». La notizia che Podbielski rimarrà in carica è accolta anche oggi con scetticismo. Si fa osservare che la permanenza di Podbielski nel suo ufficio dopo quanto è avvenuto dovrebbe avere per conseguenza il ritiro del cancelliere dell'impero.

Mobilizzazioni in Turchia

BERLINO 4 (N). Da Costantinopoli si telegrafa che nel raggio del secondo e terzo corpo d'esercito di Adrianopoli e Salonicco furono chiamati sotto le armi 64 battaglioni di milizia di seconda classe, pretesamente per partecipare alle manovre.

COSTANTINOPOLI 4 (B). Corre voce che per la tutela dei confini nel territorio del terzo corpo di Salonicco sarà mobilizzata una divisione e che nel territorio del secondo corpo di Adrianopoli una divisione occuperà la frontiera lungo il Mar Nero.

IN RUSSIA

L'attentato contro Stolipin descritto dal portiere della villa.

PIETROBURGO 4 (N). Il «Novoje Vremja» dice che lo stato di Kremenlieff, portiere della villa Stolipin, gravemente ferito nell'attentato, è così migliorato che il giudice istruttore potè interrogarlo. Il portiere fece la seguente deposizione: Allorchè si fermò dinanzi alla villa la carrozza con gli autori dell'attentato e ne scesero due ufficiali di gendarmeria, il personale di servizio si avvide subito che costoro non portavano la divisa corrispondente alle prescrizioni e inoltre avevano il berrettone da inverno. Per ciò insospettiti, dissero loro che il ricevimento del presidente dei ministri era già terminato e che ritornassero un'altra volta. Quelli tentarono di spingere da parte i domestici per entrare egualmente; ma allorchè si avvidero della inutilità dei loro sforzi, uno di essi gridò: «Viva la libertà! Viva la rivoluzione russa!» e gettò a terra il suo berretto di pelo. Nello stesso momento avvenne la terribile esplosione!

PIETROBURGO 4 (N). La consorte del presidente dei ministri, Stolipin, è gravemente ammalata in seguito all'eccitamento nervoso prodottole dall'attentato contro il marito.

La riforma della polizia politica.

PIETROBURGO 4 (N). Rathowsky, il noto agente della polizia politica russa, che ebbe una parte importante nella faccenda Gapon, è stato mandato a Parigi per reclutare agenti per la polizia politica. Qui si è malcontenti degli agenti mantenuti all'estero, perchè non sono riusciti ad impedire un solo attentato. I nuovi agenti serviranno parte in Russia e parte all'estero per sorvegliare i rivoluzionari russi e vigilare sui trasporti d'armi dall'estero per la Russia.

Un'inchiesta di Stolipin sulle future elezioni.

PIETROBURGO 4 (N). Stolipin, avendo interrogato i governatori sulle prospettive che offrono le future elezioni, ricevette da parecchi la risposta che probabilmente verranno rieletti i deputati di prima. Sono poi a temersi pericolosi tumulti se gli eletti venissero dichiarati incapaci di esercitare il mandato, con la motivazione che contro di essi pende procedura giudiziaria. Si crede perciò che il Governo rinuncerà al suo progetto di procedere contro i firmatari del manifesto di Viborg.

Trepoff.

PIETROBURGO 4 (B). Le voci sparse circa la pretesa destituzione di Trepoff son infondate. Sono pure infondate le voci di un peggioramento della salute del generale.

Una lettera dell'ex deputato Aladin.

PIETROBURGO 4 (N). La «Birschevia Viedomosti» pubblica una lettera di Aladin da Stoccolma. Aladin dice che la risposta allo scioglimento della Duma deve essere la piattaforma per le nuove elezioni della Duma. Il candidato a qualsiasi partito esso appartenga deve anzitutto chiedere il rispetto dei diritti della Duma, altrimenti è indegno di appartenere alla rappresentanza del popolo.

Si abolirà la costituzione?

PIETROBURGO 4 (N). Alla conferenza dei supremi dignitari, nella quale si prenderanno decisioni definitive sulla politica interna, non sono stati invitati i dignitari liberali: la conferenza discuterà se non sia opportuno annullare il manifesto della costituzione e sul modo con cui eventualmente si potrà motivare e giustificare un tale provvedimento. Se la conferenza si dichiarerà contraria a questa proposta, si proporrà invece di anticipare la convocazione della Duma e l'attuazione delle riforme.

Le rivolte militari in Siberia.

PIETROBURGO 4 (N). Secondo notizie private da Irkutsk, le rivolte militari in Siberia assumono proporzioni sempre più gravi. A Irkutsk stessa vi fu una sanguinosa lotta fra artiglieri e zappatori ammutinati e soldati rimasti fedeli. Solo quando il reggimento Jenisseiste incominciò a sparare con le mitragliatrici contro gli ammutinati, questi poterono esser domati, dopo che ebbero ucciso parecchi ufficiali.

La revisione del processo di Riga.

RIGA 4 (N). La revisione del grande processo contro i membri dell'organizzazione di lotta terminò con una sentenza sorprendentemente mite. Nel primo processo erano state condannate a morte otto persone. Oggi non si pronunciò nessuna condanna a morte. I due studenti ginnasiali accusati furono mandati assolti; gli altri imputati furono condannati a pene di lavori forzati dai due ai quindici anni.

Incendio in un polverificio.

PIETROBURGO 4 (Ag. tel. pietrob.). Iersera, nel campo di tiro della marina, bruciò un laboratorio chimico, in seguito a combustione spontanea della polvere senza fumo. Nell'incendio perirono due soldati; tre altri riportarono ferite gravi. E' falsa la notizia diffusa dai giornali di un'esplosione nel magazzino delle polveri, causata da rivoluzionari.

L'inchiesta per la resa di Porto Arturo.

PIETROBURGO 4 (B). Per ordine dell'imperatore, i generali Stössel e Fock e il colonnello Reiss saranno chiamati a rispondere della resa di Porto Arturo davanti al nuovo giudizio supremo di guerra. Ciò però soltanto nel caso che le autorità incaricate della procedura preliminare non conchiudano a unanimità per la sospensione del processo o per la punizione degli imputati in via disciplinare.

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO di P. MANETTY — 37

— No, è bella, molto bella ma sono convinta che non sia buona.

— Perchè?

— Perchè non ama suo figlio e neppure suo marito.

— Non dire sciocchezze; tu ti fermi sempre alla prima impressione e ciò non sta bene.

— Il mio cuore raramente s'inganna.

Il marchese fece spalluccie.

— Tu hai poco cervello e ti consiglio di frequentare quanto più puoi la casa dei signori Karmiskoff.

— Se tu lo vuoi!

Il marchese nel suo letto non trovò subito sonno ed ebbe tempo di pensare alla bella russa ed alla non meno bella istitutrice.

— Ho in mente di essere oggi entrato in un buon pollaio. Padrona ed istitutrice sono due bocconcini adatti alla mia bocca - pensava il marchese tra uno sbadiglio e l'altro.

V.

Il marchese di Serrafiorita non trascurava occasione per trovarsi con la signora Karmiskoff. Appena s'avvedeva ch'essa si disponeva a fare una passeggiata a piedi od a cavallo, si metteva sulle sue traccie e finiva coll'unirsi a lei.

E la russa non sembrava affatto impermalita, anzi accoglieva sempre il marchese con la massima cordialità.

Ma l'assiduità del marito in casa dei Karmiskoff finì col gettare nell'animo di Silvana il germe del sospetto. Amava troppo suo marito, per non comprendere che esso gli era assolutamente indifferente.

Al mattino il marchese metteva il fucile in ispalla e seguito dal cane andava a caccia... della signora Karmiskoff. Più tardi andava sul lago a pescare con la tirlindana... la signora di Karmiskoff, dopo mezzodì faceva una cavalcata sapendo di incontrare la signora Karmiskoff valentissima amazzone, dopo pranzo conduceva la signora Karmiskoff a fare una lunga passeggiata in automobile e alla sera doveva giuocare... agli scacchi col signor Karmiskoff.

Così nella vita del marchese non v'era che la signora Karmiskoff e, per appendice, il povero di lei marito e Silvana rimaneva esclusa affatto dalle passeggiate a piedi, a cavallo, in barca ed in automobile e persino dalla partita a scacchi.

Bisognava essere una cretina, perchè la marchesa non avesse a dubitare che tra suo marito e la bella russa corresse qualche cosa più di una semplice simpatia reciproca.

E mentre Silvana soffriva orribilmente, il di lei marito godeva nel vedersi vicino a far capitolare la signora Karmiskoff ed a farla arrendere a discrezione.

La moglie del colonnello, sino allora, non aveva mai fatto uno strappo alla fedeltà coniugale, non per punto d'onore nè per rispetto al marito, ma a causa del suo temperamento freddo come il ghiaccio.

Ma il ghiaccio lentamente si fondeva al sole d'Italia ed anche la signora Karmiskoff cominciava a sentire un po' d'attrattiva per un amore extra legale.

Il marchese di Serrafiorita era un seduttore emerito, uno di quegli uomini a cui le donne si danno facilmente per amore o per danaro.

La resistenza della signora Karmiskoff non fu lunga nè accanita.

Una sera, durante una passeggiata in barca al chiaro della luna, gli cadde nelle braccia.

La vittoria ottenuta dal marchese, per quanto ambita, non gli fece dimenticare che un'altra bella donna esisteva nella villa «La Favorita».

Ora egli poteva placidamente mettersi all'assedio di Wanda Kirkow, ed anche questa, secondo l'opinione del seduttore, doveva cadere facilmente.

Se la signora Karmiskoff non aveva opposta che una debole resistenza, perchè la di lei istitutrice, una semplice e povera fanciulla, avrebbe dovuto fare diversamente?

Se Wanda non avesse ceduto per amore o per capriccio, indubbiamente si sarebbe arresa a forza di danaro; essa che doveva aver tanto bisogno di danaro se aveva accettato l'umile impiego in casa della moglie del colonnello.

E sicuro di sè il marchese senza trascurare la signora Karmiskoff, la cui conquista lo riempiva d'orgoglio, si mise a perseguitare la giovinetta.

Ogni sera essa si recava col piccolo Emilio a fare una passeggiata o sulla strada provinciale o sui monti ai quali la «Favorita» è addossata. Al marchese non mancavano le occasioni di poterle parlare.

Non era trascorsa una settimana dalla sera in cui la signora Karmiskoff s'era arresa a discrezione, quando il marchese di Serrafiorita fece modo di incontrarsi con Wanda, durante una delle solite passeggiate.

Il piccolo Emilio precedeva di una decina di passi la sua istitutrice, sicchè il marchese poteva parlare liberamente alla giovinetta.

Allo svolto di una strada egli le si presentò dinanzi e si tolse il cappello.

— La signorina mi permette di fare un po' di strada assieme? - domandò il marchese.

— Ben volentieri - rispose Wanda, la quale era costretta ad essere gentile con un amico della famiglia Karmiskoff.

— E' da molto tempo che desideravo potervi parlare da solo - riprese il marchese.

— Avete qualche cosa da comunicarmi? - domandò sorpresa la fanciulla, la quale non poteva indovinare dove sarebbe andato a finire il marchese.

— Sì, ho da comunicarvi una cosa che credo vi farà piacere. Mia moglie mi ha detto che voi non siete soddisfatta della vostra attuale condizione e che vorreste proseguire nei vostri studi per crearvi una posizione indipendente.

— Infatti, mi ricordo di averlo detto alla signora marchesa.

— Mia moglie mi ha detto anche che voi siete sola al mondo perchè i vostri genitori sono morti. Spinto dalla simpatia vivissima che provo per voi, io ho pensato a lungo al modo di potervi rendere servigio e finalmente l'ho trovato.

— Ma io non vi ho chiesto nulla! - disse Wanda, nella quale s'era svegliata la solita fierezza.

— Nulla mi avete chiesto, ma sono io che vi offro una piccola pensione mensile ed un appartamentino a Milano.

— A quale titolo? - chiese Wanda che oramai aveva indovinato le mire del marchese.

— A titolo di amico affezionato - questi rispose.

— Mi dispiace, signor marchese, ma io non ho diritto alla vostra amicizia nè voi alla mia.

— Perbacco, mi sembrate oggi di cattivo umore. Voi non solamente rifiutate i miei servigi ma mi trattate anche come un nemico, mentre io sono disposto a far tutto per voi.

Vi ringrazio ancora, ma io ripeto che nulla accetto.

Il marchese si morse le labbra; egli aveva creduto che la sua proposta sarebbe stata accettata subito con entusiasmo.

Però non si perdette d'animo e proseguì:

— Vediamo d'intenderci bene, signorina. Io vi ho detto che sarei felicissimo di mettere a vostra disposizione un appartamento a Milano nel quale potreste vivere comodamente. Aggiungo che la somma ch'io vi assegnerei se non è molto forte, è sufficiente però per togliervi da qualsiasi imbarazzo: cinquecento lire al mese non sono disprezzabili. Voi avrete piena libertà d'azione; potrete andare e venire e non avrete da rendere conto a nessuno della vostra condotta. Voi vedete che non potreste desiderare di meglio.

— E in cambio? - domandò Wanda col volto acceso di collera.

— In cambio poca cosa. Che mi siate affezionata e che mi riceviate qualche volta in casa vostra e che mi offriate da pranzo.

La fanciulla si fermò e guardò fisso negli occhi il marchese.

— Guardatemi bene - essa gli disse con voce tagliente. - Vi sembro io donna da vendermi? Non so se la vostra proposta sia più sciocca o più vile. Voi, marchese di Serrafiorita, vi siete detto che una povera istitutrice sarebbe stata ben felice di divenire la vostra mantenuta; ma io invece respingo con disprezzo la vostra offerta e vi dico chiaramente di non pensare più a me, altrimenti io sarò costretta a riferire le vostre proposte al colonnello Karmiskoff, il quale saprà chi riceve in casa come amico.

(*Continua*)

L'incidente all'ambasciata italiana di Pietroburgo.

PIETROBURGO 4 (Agenzia tel. pietrob.). Un agente della polizia segreta politica, che giorni sono, ubriaco, sparò una revolverata contro la porta dell'ambasciata italiana, fu in via disciplinare condannato al massimo della pena: l'espulsione e tre mesi di carcere.

L'insurrezione di Cuba

LONDRA 4 (N). Si telegrafa dall'Avana: Si assicura ufficiosamente che il capo dei ribelli Pino è completamente accerchiato e che entro due giorni deve assolutamente accettare battaglia. L'expresidente della Camera bassa cubana pubblicò un manifesto in cui si dichiara in favore dei rivoluzionari ed invita il popolo a rifiutare obbedienza al Governo.

Kruscewan vuol vendicare il generale Minn

VIENNA 4 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» reca che Kruscewan, il famigerato organizzatore di «pogrom», inviò ai superstiti del generale Minn un telegramma di condoglianza in cui dice fra altro: Giuriamo nel nome nostro e dei nostri figli di vendicare sanguinosamente la morte di questo superbo difensore della nostra patria.

PIETROBURGO 4 (N). L'autrice dell'attentato contro il generale Minn è identificata. Essa è una ex-maestra, figlia del sottufficiale Konoplianykoff, nata nell'anno 1878. Dovrà comparire dinanzi ad un tribunale eccezionale.

SCIOPERI.

DUX 4 (B). Il numero degli scioperanti nel bacino carbonifero boemo nord-ovest è cresciuto. Ieri ascendeva a 3700; oggi è di 4200. Di 76 pozzi, non si lavora in 67.

KOMOTAU 4 (B). Oggi sono entrati nel pozzo di Elly presso Seestadt appena tre quarti degli operai.

KOSTEN 4 (B). Dieci scioperanti del pozzo «Elisabetta» tentarono di impedire di lavorare ai minatori degli altri pozzi. Intervennero i gendarmi, che dispersero gli scioperanti.

KOENIGSBERG 4 (B). I caricatori di grano scioperanti decisero stamane in una loro radunanza di riprendere incondizionatamente il lavoro.

La contessa Montignoso. MONACO 4 (N). La contessa Montignoso, di ritorno dall'Olanda, arrivò qui venerdì in incognito. Essa ebbe un incontro con sua madre, poi proseguì il viaggio per Firenze.

Nuove azioni della «Amburgo-America.»

AMBURGO 4 (N). Il consiglio d'amministrazione della «Hamburg-Amerika-Linie» ha l'intenzione di fare all'assemblea generale straordinaria degli azionisti la proposta di emettere nuove azioni per l'importo di venti milioni di marchi riservando per l'acquisto il diritto di prelazione agli azionisti attuali.

Una baruffa tra impiegati di finanza e cittadini a Graz.

GRAZ 4 (N). La notte scorsa si impegnò qui una rissa fra tre funzionari di finanza in uniforme e parecchi borghesi. Due degli impiegati cavarono la spada colpendo i borghesi. Si radunò in breve gran folla, che prese le difese dei borghesi. I poliziotti accorsi dovettero condurre gli impiegati nell'ufficio di polizia per salvarli dal furore della folla. Fu avviata una severa inchiesta.

Ingegnere ucciso in uno scontro ferroviario.

PRAGA 4 (N). I giornali della sera hanno da Asch che stamane alle 11 presso la stazione di Rossbach, della ferrovia locale Rossbach-Adorf, avvenne uno scontro ferroviario. L'ingegnere superiore Prohupek rimase ucciso e l'ispettore Rapaport ferito gravemente.

I bozzetti per il monumento a Verdi in Milano.

MILANO 3. Si è chiuso il termine utile per la presentazione dei bozzetti per il monumento da erigersi in Milano a Giuseppe Verdi. Furono presentati 69 bozzetti da 68 concorrenti. Di questi, 33 sono di scultori milanesi, 8 di Roma, 5 di Firenze, 3 di Torino, uno di Trieste, uno di Pisa, uno della Valsesia, uno di Spezia, uno di Belluno, di Lucca, di Bellaggio, di Vercelli, di Venezia, di Messina, di Iseo, di Montecatini, di Bologna, di Salsomaggiore, di Ravenna, di Padova e di Parigi.

Disastroso incendio in un panificio.

PARIGI 4 (B). A Suresnes presso Parigi scoppiò la notte scorsa un incendio in un negozio di pane. L'incendio si estese in breve a tutto l'edificio. Un addetto del negozio restò bruciato. Parecchie altre persone che tentarono di salvarsi saltando dalla finestra, riportarono ferite mortali.

Scoppio di benzina.

INNSBRUCK 4 (B). Iersera nel locale per la nichelatura di automobili dell'officina Röhly e Wiedner, avvenne per cause ancora ignote una esplosione di un recipiente di benzina. Due operai rimasero gravemente feriti. Un altro riportò ferite mortali; e pure gravemente ferito restò un apprendista.

Immense inondazioni in India.

LAHORE 4 (B). Nella provincia di Behar ci fu una inondazione che distrusse tutto il raccolto dell'indaco e delle piante alimentari. Molte località furono devastate. Sui campi l'acqua è alta nove piedi, e forma un lago di parecchie miglia di superficie. I contadini senza tetto si rifugiarono sulle strade maestre più elevate. L'acqua distrusse i ponti. La popolazione affamata saccheggia gli orti posti nelle alture, dove le granaglie non sono ancora mature, senza curarsi del divieto della polizia.

Scontro di trams.

PARIGI 4 (B). Ieri a S. Denis avvenne uno scontro di due carrozzoni del tram del sobborgo. Rimasero ferite gravemente sette persone.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale prese fra altre le seguenti deliberazioni:

Per il portale della Fornace.

Fu approvato il capitolato speciale di appalto approntato dall'Ufficio tecnico comunale sulla base del deliberato delegatizio del 10 agosto 1906, per la costruzione del portale della galleria della Montuzza e della sovrastante gradinata in via Silvio Pellico.

Una fondazione

Visto che i signori Antonio Pontini, Achille Sgorbissa, Giacomo Cominotti e Domenico Costa hanno rinunciato a favore del Podestà di Trieste al diritto di conferimento delle grazie derivanti dalla fondazione istituita dalla cessata Società triestina fra gli addetti al commercio di commestibili, si rinvenne sul deliberato d. d. 24 aprile 1894 e si deliberò di accettare la fondazione, approvando in pari tempo l'atto fondazionale.

Alla Casa dei poveri

Fu approvata la spesa per il restauro dei quattro stanzoni dei ricoverati cronici della Pia Casa dei poveri, restando affidata l'esecuzione dei rispettivi lavori alla stessa Pia Casa.

Per la chiesa di Prosecco.

Fu approvata la spesa per riparare il soffitto della chiesa di Prosecco.

Un'inchiesta sulla questione universitaria

Il «Popolo» di Trento ha aperto una inchiesta sulla questione universitaria, invitando uomini politici e professori a rispondere ad un questionario, che risguarda la tattica consigliabile nell'attuale momento nella causa universitaria, i rapporti di precedenza fra le facoltà giuridica e filosofica, il riconoscimento dei diplomi conseguiti nel Regno, la concentrazione degli studenti in una sola università dello Stato, la erezione di una facoltà filosofica a Trieste per conto del Comune e il pronto riconoscimento della stessa da parte del Governo.

Le prime risposte pervenute sono dei professori Sighele e Farinelli, dell'ex-deputato dott. Panizza e del dott. Piscel.

Scipio Sighele ritiene necessario che gli studenti si concentrino tutti in quella qualunque università nella quale a loro sembri più facile ottenere il maggior numero di iscrizioni e di presenze effettive, ricordandosi sempre che fra i tedeschi essi rappresentano non solo la civiltà, ma anche la dignità italiana. L'articolista crede logico di chiedere prima la facoltà giuridica ed ha poca fiducia che il Governo riconosca un'eventuale facoltà filologica istituita dal Comune di Trieste. Il prof. Sighele lascierebbe in disparte il riconoscimento degli studi compiuti nel Regno e consiglia agli studenti di stabilire un concorde programma minimo delle concessioni temporanee da chiedere.

L'avv. Panizza, pur ritenendo che sia più importante la facoltà filosofica, ammette la maggior difficoltà di tale postulato, mentre è persuaso che una facoltà filosofica nelle mani del Comune di Trieste sarebbe più difficile ad ottenersi che una facoltà giuridica nella stessa città. Per l'ex-deputato trentino il riconoscimento dei diplomi del Regno sarebbe per ora la soluzione più semplice del quesito nostro universitario, perchè nè dall'azione degli studenti nè da quella dei deputati egli può attendersi di vedere la questione universitaria risolta o messa sulla strada per essere risolta.

Il dott. Piscel teme che per ora anche il tentativo di erigere a spese dei Comuni italiani una o l'altra facoltà a Trieste con la speranza del riconoscimento governativo si risolverebbe in una delusione, non essendo stato il rifiuto governativo determinato da ragioni finanziarie. Riservandosi di dire in un successivo articolo il suo pensiero sulla tattica, il dott. Piscel dice che non si sogna neppure di proporre l'istituzione d'una facoltà in una città che non sia Trieste, nemmeno in via provvisoria e quale avviamento all'Università completa nella città di S. Giusto, perchè tale proposta sarebbe potuta parere degna di discussione l'anno scorso, ora invece non farebbe che risuscitare senza utilità la mala pianta delle rivalità locali.

Il prof. Farinelli si dichiara contrarissimo ora al riconoscimento dei diplomi del Regno, perchè, mascherato d'indulgenza, tale decreto sarebbe il modo migliore per non pensar più all'istituto superiore, che è pure nell'ideale di tutti. Il prof. Farinelli esprime certo la sua personale opinione quando afferma che nulla gioverà finchè la causa universitaria sarà affidata a Vienna, dove tutto si decide, a deputati come gli attuali.

Le corse internazionali a Montebello

La seconda giornata.

Ecco le linee principali del programma per la seconda giornata di corse che si svolgerà oggi, incominciando alle 3 pom. precise.

Prima corsa: premio «Montebello», cor. 2000, per cavalli di tre anni e oltre nati in Austria-Ungheria, prova unica sulla distanza minima di 2500 metri, tre giri della pista. In questa corsa sono iscritti 12 cavalli, fra i quali cinque che non figurarono domenica scorsa. Il più distanziato è «Darling-Girl», di Gerini, che parte a 2640 metri, poi «Ines», che parte a 2580 m., poi «Merry Simmons» a 2560 m., «Liliomfi» e «Aleppo II» a 2540, «Liselotte» e «Carrie Simmons» a 2520; gli altri cinque a 2500 m.

La seconda, premio «Milano», cor. 2000, per cavalli di tre anni e oltre nati in Italia, prova unica sulla distanza minima di 2500 metri, ha raccolto 15 iscritti, alcuni dei quali nuovi. Ad eccezione dell'ottima «Gallia», che renderà 40 metri, gli altri tutti partiranno allo «start» dei 2500 metri.

La terza: Prima prova del premio «Lou Dillon», cor. 3000, per cavalli di 3 anni e oltre di qualsiasi paese, vincere due prove sulla distanza minima del miglio inglese (1609 m.) due giri della pista, sarà la ripetizione ingrandita dell'«Internazionale» di domenica scorsa. Undici sono gli iscritti, fra i quali vediamo «Aventurier», «Abnet», «Frejus» e «Darling-Girl». Gli altri sono i colossi del trotto che vedemmo domenica. «Wainscott», data la sua vittoria, renderà 30 metri a tutti; «Contralto» e «Kirkwood» si sono però preparati a contendergli la vittoria. Questa corsa, oltremodo interessante, quasi di certo non si risolverà in sole due prove.

La quarta sarà la prima prova del «Premio Parigi», cor. 3000, per cavalli nati nel continente europeo, di tre anni e oltre, vincere due prove sulla distanza minima di 1609 m., due giri della pista. Sedici iscritti, e, come nelle altre, avremo certo un bel lotto di partenti. «Aventurier» e «Darling-Girl» partiranno a 1639 e rispettivamente a 1624 metri, gli altri tutti allo «start» del miglio. Allo steccato vedremo «Nizzardo» di Rossi e «Charming-Captain» di Berti; poi «Zanella», «Merry Simmons», «Gylio», «Axmere II» di Tamberi, «Zolfanello» di Sesana e altri.

A corsa finita seguirà la seconda prova pel premio «Lou Dillon», poi la seconda pel «Premio Parigi» ed in questo ordine le terze ed eventualmente le successive prove per i due suddetti premi.

* La costellazione per il secondo giorno della riunione di trotto triestina ha avuto qualche mutamento dai risultati della prima giornata: i cavalli vincitori di domenica hanno ormai un posto particolare nelle grazie del pubblico, il quale li attende con istintiva fiducia alla seconda prova. Ma d'altra parte un interesse straordinario viene alle corse odierne dall'intervento di nuovi cavalli, che, sconosciuti fino ad oggi, potrebbero già occupare il posto di favoriti per le corse di sabato.

Già nella corsa per il premio Montebello, con la quale si inizierà lo spettacolo ippico odierno, troviamo «Liselotte», guidata dal Rossi, la quale potrebbe tentare di imitare il vittorioso esempio dei suoi colleghi di scuderia «Ideal» e «Aventurier». D'altra parte, c'è fra i cavalli partenti «Carrie Simmons»: rimasto domenica al palo di partenza, esso ha avuto la civetteria di serbarsi una forza ignota, e, a quanto dicono gli esperti, una terribile forza. «Darling-Girl» si è assunto un compito molto grave in queste corse e potrebbe eventualmente riserbarsi per il Premio Parigi; nel qual caso, si allargherebbero gli orizzonti di «Merry Simmons» per uno dei primi posti.

Nella corsa premio Milano si cimenteranno i rappresentanti l'allevamento italiano nella prova a grandi distanze. «Gallia» e «Charming Captain» misureranno di nuovo le loro forze; degli altri cavalli meritano speciale considerazione «Boston II», «Nafta» e «Fato».

Il premio «Lou Dillon» promette, come dicemmo, di riuscire un importante avvenimento sportivo. I trenta metri di avvantaggio concessi da »Wainscott» ai suoi avversari non dovrebbero costituire per tale cavallo una rilevante inferiorità; tuttavia non si può escludere che un «Harrison Wilkes» e un «Kirkwood» sappiano bene approfittare di questi trenta metri e si prendano una rivincita sul trionfatore di domenica. «Contralto» invece fece ai più, nella prima giornata, l'impressione di un cavallo stanco; certo, chi lo vide a Baden afferma che egli non era domenica all'altezza della sua miglior forma.

Per il premio Parigi concorreranno due cavalli di scuderia italiana, «Zolfanello» e «Zanella», che domenica non poterono presentarsi e che i conoscitori giudicano eccellenti. Contrasteranno loro il terreno probabilmente «Axmere II», «Charming Captain», «Darling-Girl» e «Aventurier»; e, date le suaccennate condizioni di distanza fra un cavallo e l'altro, dovrebbe riuscire una lotta di vita e di morte, da decidersi difficilmente in soli due «heats». Per «Aventurier», conviene ricordare le sue splendide prove alle corse d'estate a Vienna e a quella di domenica, che potrebbero far prevedere vincitore nonostante il vantaggio accordato; e «Darling-Girl», giudicando a priori, avrebbe grandi prospettive di stargli dappresso.

* Delle corse di domenica, si ha fin da ieri una serie ricchissima di meravigliosamente riuscite fotografie, che abbiamo esposto nel nostro Salone d'informazioni. Gli egregi dilettanti che le assunsero, dal centro dell'Ippodromo, hanno fatto dono delle negative a una ditta della città, la quale si propone di riprodurle in cartoline, talchè anche il pubblico potrà avere questi bellissimi ricordi.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, per la Cassa centrale, pro gruppo di Pinguente:

Antonio Rigo in memoria del santolo Giuliano Fabbro cor. 1. Da S. S. ricevute li 26/8 cor. 0.20. Raccolte nell'osteria P. Rittossa fra amici cor. 2.

Per la morte di Giuseppe Giacosa fu inviato oltre a quelli già annunziati il seguente dispaccio:

Famiglia Giacosa, Milano.

«Interprete del lutto di tutti i consociati della Minerva triestina per la morte dell'illustre benemerito Giuseppe Giacosa, porge le più sentite condoglianze profondamente commossa. La Direzione».

L'arme addosso. L'ultima tragedia della cronaca cittadina è veramente una tragedia del «porto d'arme». L'uccisore, nei suoi primi interrogatori, quando appariva come sbalordito dall'atroce azione commessa, non sapeva, a quanto si dice, se non ripetere: - «Ma io avevo il permesso di porto d'armi» - cercando una specie di giustificazione nel legittimo possesso dell'arme con la quale aveva freddato un uomo e messo in pericolo un'altra vita.

Se Trieste fosse la città di alcuni anni addietro, all'indomani di un simile fatto sanguinoso si leverebbe una voce sola: - «Ma che permesso di porto d'armi! non c'è bisogno di girare armati, nè di giorno nè di notte, per le vie della nostra città». - Purtroppo, nelle condizioni odierne, questa illimitata fiducia sarebbe in molti casi un'esagerazione. Non solo l'estensione dell'abitato si è lanciata ormai con quartieri nuovi in remote solitudini che segnano quasi il passaggio dalla vita campestre alla cittadina, ma anche nella popolazione si sono introdotti elementi incogniti. E non parliamo di quelli che ci sono apportati dall'irresistibile affluenza degli uomini verso i centri dove l'attività si rinvigorisce e il lavoro abbonda; ma di quelli che, abituati a vivere una vita irregolare e parassitaria, sentono l'attrattiva delle grandi città moderne come in altri tempi quella delle selvaggie campagne. L'aggressione, forma di delinquenza ignota fino a pochi anni or sono alla cronaca criminale della città nostra, ha dato di sè negli ultimi due o tre anni abbastanza frequenti esempi. Non è adunque il momento nel quale si possa, a priori, fare una campagna contro il porto d'armi per tutti quelli che, abitando lontano, rincasando ad ore notturne, debbono attraversare vie oscure e solitarie, sobborghi dove le case sono ancora sparse fra i terreni incolti recinti da siepi e da muricciuoli inquietanti. Ma tanto più è il momento di ricordare che, concedendo l'autorizzazione di portare un'arme addosso, la legge ha anche aggravato di una responsabilità coloro cui accordò questo mezzo di sicurezza personale: e che chi non si sente abbastanza sangue freddo per dominarsi in qualsiasi situazione, è meglio si rassegni a rincasar per tempo anzichè munirsi della pericolosa compagnia di una rivoltella.

L'arme non è data per ferire, ma per intimorire i malintenzionati. Il suo uso è quasi sempre un abuso. Di solito, basta il luccichio della canna d'acciaio per creare un repentino mutamento d'umore nei più risoluti bravacci. E se questo non basta, un colpo tirato in aria, il rumore di una detonazione, sono quello che ci vuole per convertire in fuga l'assalto. I malviventi odiano sopratutto il rumore e l'accorrere di gente; a parte il loro umano amore per la propria pelle. Un cittadino di sangue freddo, anche con l'arme addosso, anche sotto l'impressione di uno spiacevole incontro notturno, avrà sempre tempo di sperimentare i mezzi intimiditivi prima di fare una vittima.

Questo conviene ricordare all'indomani della tragedia di domenica, nella quale il «possessore di porto d'armi», preso nella baraonda di una baruffa, sulla genesi della quale indagherà la giustizia, scaricò ciecamente la propria «legittima» rivoltella, senza preavvisi, in pieno corpo dei suoi avversari, tenendo anzi bassi i colpi tirati all'impazzata su uomini e donne indistintamente. Qui la licenza di porto d'armi si convertì indirettamente in eccitazione ad eccedere. E siccome ciò può sempre avvenire con temperamenti violenti, appassionati, irritabili, e molto più quando si lasciano prendere dal vino, sarà bene che l'autorità, la quale pure in certe circostanze e per certe persone è dura come il macigno a concedere il porto d'armi, abbia sempre come regola, prima di accordare i relativi permessi, di fare un'inchiesta, quant'è più possibile completa, sul carattere e sulle abitudini degli individui che chiedono licenza di girare armati.

Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella. In questi giorni fu pubblicato il programma degli studi nella Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella, per il prossimo anno scolastico, che sarà il trentesimo di sua esistenza. L'ordinamento della scuola è sempre il medesimo. Il programma contiene però cambiamenti sull'anno decorso. La scuola fu trasferita in un appartamento conforme e più ampio, quale è il secondo piano della casa N. 12 di via del Torrente. La frequentazione fu molto maggiore degli altri anni. Si inscrissero 41 studenti, di cui 29 nel primo corso e 12 nel secondo, 27 ordinari e 14 straordinari, 20 di Trieste, 12 della Dalmazia, due dell'Istria, uno della Carinzia, uno del Friuli Orientale, due del Trentino, uno dell'Ungheria, uno della Bulgaria, uno della Rumenia.

Quanto agli esami finali, tenutisi l'8 e il 9 luglio davanti ad una Commissione presieduta dall'ispettore prof. Nicolò Ravalico, rileviamo che si sono presentati otto candidati, quattro dei quali, i signori Ezio Schizzi, Giuseppe Ghersinich, Antonio Dabinovich di Stefano e Mario Mazorana, ottennero attestato di licenza, i due primi con distinzione; quattro furono riprovati. Degli straordinari uno solo, il signor Rodolfo Gulich, ebbe il certificato di corso compiuto, mentre uno fu rimesso a nuova prova nell'aritmetica ed uno fu riprovato in più materie.

L'esito non soddisfacente degli esami finali induce chi scrisse il programma della scuola alla considerazione, che se ai bravi giovani licenziati va reso pubblicamente quell'encomio che meritano per la loro diligenza e la loro intelligenza, impensierisce d'altra parte la cattiva prova fatta dagli altri e ne viene un serio ammonimento a usar maggior rigore nell'ammissione, in quanto questa non avvenga per titoli, ed a por freno fin da principio alle assenze degli svogliati, rammentando a tutti che gli studi superiori male si confanno con gl'inetti e con i neghittosi.

Il programma ricorda ancora la prolusione del prof. dott. Cesare Marinig sulla «Economia mondiale», le lezioni serali non attuate per insufficenza di inscritti, gli esperimenti dei diagrammi diretti dal prof. Giulio Morpurgo, le visite a stabilimenti industriali, il Museo commerciale, i molti doni di libri e campioni pervenuti alla Scuola, il bisogno di ampliare la Scuola e farne una Scuola universitaria, forse con l'aggiunta di un terzo corso libero e di specializzazione, ampliamento impossibile però senza l'aiuto materiale di tutti coloro che dalla floridezza dei nostri traffici attendono alla città nostra lustro e vantaggio. Non si dimentichi - così chiude la relazione - che nella formidabile lotta della vita l'arma migliore è il sapere e che anche nel commercio, specie nel grande commercio mondiale, la vittoria arriderà sempre a chi più saprà.

Nel civico Liceo femminile. L'iscrizione delle allieve nel civico Liceo seguirà nei giorni 14, 15 e 17 settembre, dalle 9 ant. a mezzogiorno. Gli esami d'ammissione e riparazione per i corsi preparatori e liceali comincieranno il 18 alle 8 ant., continueranno sino alle 12, poi nel pomeriggio dalle 4-7, ed il 19 dalle 8 ant. in poi; per i corsi di perfezionamento si terranno il 20 dalle 8 ant. in poi. L'apertura dell'anno scolastico seguirà il 21, e col 22 principierà l'istruzione regolare.

Per l'ammissione al I corso preparatorio richiedesi, di regola, l'età di anni sei compiuti. Fanciulle che non abbiano ancora compiuto il 6° anno di età possono essere accettate sotto quattro condizioni: 1. che abbiano già compiuto il 5° anno di età; 2. che sieno mature di corpo e di mente svegliata; 3. che con la loro ammissione non venga sorpassato il massimo legale delle fanciulle stabilito per ogni singolo corso; 4. che vi sia il permesso dell'autorità scolastica locale.

Il punto primo è da constatarsi colla fede di nascita; la maturità del corpo dal protofisico della città o dal medico distrettuale; la svegliatezza di mente dal direttore della scuola.

Tanto le allieve che chiedono l'ammissione al primo corso preparatorio, quanto le altre che vengono all'iscrizione per la prima volta, devono essere accompagnate dai loro genitori, o da chi ne fa le veci, e presentare: 1) la fede di nascita (di battesimo), 2) l'attestato di vaccinazione o di rivaccinazione, 3) la dichiarazione medica - per le scolare che vengono da altra scuola basta quella della Direzione - di essere immuni da oftalmia, 4) e, se hanno frequentato altra scuola pubblica, l'attestato dell'ultimo semestre.

Quelle scolare che vengono da una scuola pubblica con lingua d'istruzione italiana sono ammesse: a) nel II e III corso preparatorio senza esame alcuno; b) nel IV e V dando l'esame di lingua tedesca; c) nel II corso liceale dando l'esame nelle lingue italiana, tedesca e francese; d) nel III corso liceale dando anche quello di geografia; e) negli altri corsi liceali dopo un esame di tutte le materie; f) La ammissione al I corso liceale è condizionata per tutte le allieve indistintamente all'età di 11 anni compiuti o da compiersi entro l'anno solare, e ad un esame di ammissione nella religione, nella lingua italiana e nella tedesca (entro i limiti prescritti per il V corso preparatorio), più nell'aritmetica (limitato alle quattro operazioni fondamentali con numeri interi); g) Le scolare che non hanno frequentato una scuola pubblica o con diritto di pubblicità dovranno assoggettarsi all'esame di tutte le materie, dal quale dipenderà la destinazione del corso in cui saranno ammesse, tenuto sempre conto anche dell'età. Quelle che hanno frequentato una scuola con altra lingua d'insegnamento devono inoltre dimostrare, ove se lo ritenga necessario, la perfetta conoscenza della lingua italiana. Per gli esami d'ammissione in a), b), c), d), f) incl. non si paga tassa alcuna; per quelli in e) g) si dovrà pagare la tassa di cor. 20.

Hanno pur l'obbligo di annunciarsi alla Direzione per essere regolarmente inscritte anche le allieve già appartenenti a questo Liceo e che intendono di proseguire al corso superiore.

All'atto dell'iscrizione le allieve dei cinque corsi preparatori dovranno pagare la tassa del primo mese scolastico con otto corone, quelle dei corsi liceali e di perfezionamento con dodici corone più una corona per la biblioteca. Il pagamento dei successivi mesi dovrà essere effettuato sempre il 15 d'ogni mese.

L'apertura del corso d'economia domestica seguirà il 16 ottobre. La relativa iscrizione dal 5-12 del detto mese.

Due premiazioni. In questi giorni venne assegnato il premio di fondazione «Clemente Coen Ara» al più bravo e promettente allievo del Riformatorio, l'orfano Romeo Quajat, falegname, di 17 anni.

Ieri poi, 4 settembre, nella Pia Casa dei poveri venne consegnato solennemente il premio della fondazione «Ispettore Alessandro R. Ciatto», istituita dagli impiegati dello stabilimento, all'apprendista Antonio Zuppin, di 14 anni, distinto per amore al lavoro e per costumatezza.

Alle due premiazioni assistettero i ragazzi tutti dei rispettivi istituti, gli impiegati superiori ed il segretario della Pubblica beneficenza sig. A. R. Ciatto, che tenne analogo discorso, facendo la genesi delle fondazioni, lodando i premiati e incuorando gli altri allievi a divenire bravi operai.

Tutte e due le solennità furono rallegrate dalla banda dei ragazzi.

Nuptialia. La gentile signorina Margherita Curiel andò sposa ieri al signor Secondo Mallucci.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Domenica ved. Tosoni, dal sig. Carlo Marcolin cor. 10, a favore della Società degli agenti in manifatture; dal sig. Antonio Marcolin cor. 10, a favore della Società fra impiegati in droghe ed affini; dalla sig.a Teresa Marcolin cor. 10, a favore della Società Operaia Triestina.

Per onorare la memoria del cav. Angelo Dolzan, dalla famiglia Dante Dardi cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Isidoro Salom, dal sig. Goffredo Engerth cor. 15, a favore del fondo «orfani» della Società fra impiegati civili; dal sig. Emilio Finzi cor. 50, a favore del fondo «cronici» della Società Operaia Triestina; dai cugini dell'estinto, prof. Giulio ed Ella Morpurgo, cor. 5, per la Refezione scolastica e cor. 5 alla Beneficenza israelitica, per indumenti a scolari poveri; dai signori Jasques e Natalia Salom cor. 25, a favore della Fraternita di Misericordia.

Per onorare la memoria del sig. Carlo Faber, dalla sig.a Emilia ved. Miklaucic cor. 30, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Decesso. E' morto ier'altro il maestro Angelo Dolzan, nell'età di anni sessantasette, dei quali trent'otto spesi al servizio del Comune quale maestro di canto delle scuole cittadine. Il suo metodo d'insegnamento era molto apprezzato e gli scolari gli volevano un gran bene. Lascia parecchia musica di vario genere.

Ai congiunti le nostre condoglianze.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 26 agosto al 1. settembre il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni: 34;
espulsi morti ed aborti: 5;
nati vivi: 117, cioè 60 maschi e 57 femmine (dei quali 23 illegittimi);
morti: 95, cioè 54 maschi e 41 femmine (dei quali 35 inferiori ad un anno).

Dei 95 decessi di questa settimana 13 furono determinati da tubercolosi polmonare; 2 da tubercolosi delle meningi; 3 da tubercolosi d'altri organi; 1 da bronchite acuta; 4 da pneumonite; 9 da altre malattie degli organi respiratori; 1 da morbillo; 1 da scarlattina; 6 da carcinomi; 7 da malattie organiche del cuore; 19 da gastroenterite acuta; 12 da debolezza congenita; 2 da marasmo senile; 14 da altre malattie e 1 da causa accidentale.

Congressi sociali. Il Club Ciclistico Triestino terrà domani, giovedì, alle 8.30 pom., nei locali del Restaurant «Central Pilsen», via del Torrente 12, un congresso generale straordinario. All'ordine del giorno si trova, fra altro l'elezione suppletoria di tre membri della Direzione.

Il Club Veloce «Trieste», premiato. Alla rappresentanza del Club Veloce «Trieste», recatasi al convegno ciclistico di Vicenza, composta dei signori Pino Vicelli e Silvio Delneri, fu assegnata la medaglia d'oro.

Ritorno di pellegrini. Ieri mattina fece ritorno qui il piroscafo del Lloyd «Tirolo», al comando del cap. G. Gillhuber, proveniente da Jaffa, con 497 passeggeri reduci da un viaggio in terra santa.

I 497 pellegrini ripartirono con treno speciale della Meridionale per Vienna.

Ancora la tragedia di Rozzol. - I funerali dell'ucciso. I funerali dell'infelice giovane Milziade Colonna seguirono ieri nel pomeriggio e riuscirono imponenti. La salma giaceva esposta nella casa e sino all'ora dei funerali vi fu un continuo pellegrinaggio di abitanti del rione e di amici e conoscenti dell'estinto. Molti erano quelli che deponevano fiori sulla bara, così che quando la salma venne collocata sul feretro ne era tutta coperta. Alle 4 il feretro fu collocato su di una lettiga e coperto con un drappo celeste. Lo portavano a spalle, dandosi il cambio, dodici giovanotti amici dell'estinto e soci del «Club Fantasia», a fianco dei quali venivano sei ragazze vestite di bianco. Precedevano il feretro il sacerdote, tre bambine vestite di bianco, quattro ragazze che portavano una ghirlanda bianca con nastri e dedica della famiglia Zoch - la famiglia della fidanzata - poi i direttori del «Club Fantasia» con la ghirlanda del Club stesso, ed altri giovani che portavano una ghirlanda dei compagni di lavoro dell'estinto; infine ancora ragazze portanti ghirlande. Seguivano il feretro i parenti e un lungo stuolo di amici. Il corteo passò per la via Domenico Rossetti e dell'Istituto sempre a piedi, sino in piazza della Barriera vecchia. Lungo il tragitto stazionava una folla enorme, e la piazza della Barriera già dalle quattro rigurgitava. Il corteo giunse in piazza alle 5.10, e la salma venne collocata su di un carro bianco-dorato a cristalli dell'impresa Capellan, che aveva seguito il corteo sin là, ed era coperto di altre ghirlande. Quindi, seguito da una ventina di carrozze, il convoglio proseguì per il cimitero. Quivi, in attesa che la commissione giudiziaria facesse la sezione cadaverica, la salma fu deposta nella cappella mortuaria di quel recinto.

* Ieri il giudice istruttore rilasciava in libertà il tornitore Giovanni Stoca, l'amico del Colonna. Primo pensiero del povero giovane, appena in libertà, fu di correre all'espedale, ove chiese di vedere la sua fidanzata Margherita Volpi, che, come è noto, si trova colà degente per le gravi ferite riportate in seguito ai colpi di rivoltella sparati dal Colombin. Essendo lo stato della Volpi così grave da richiedere le massime cautele, al fidanzato non fu permesso di parlare con lei.

Stando alle affermazioni dello Stoca, il tragico fatto si sarebbe svolto così:

Domenica verso le 6.30 pom. lo Stoca si recò, come soleva fare ogni festa, in casa del suo amico Milziade Colonna, ove trovò la sua fidanzata Margherita Volpi, il Colonna, il padre di questi, Edoardo, il fratello Giuseppe e la fidanzata del primo, Amalia Zoch. Poco dopo giungeva in quella casa anche Vittorio Migliorini assieme a due amici venuti da Gorizia, tutti buoni conoscenti del Colonna. Essi restarono assieme fino alle 8, dopodichè uscirono il Colonna con la sposa, lo Stoca con la Volpi e il Migliorini con i due forestieri. Si recarono in parecchi locali vicini e alle 11.30, innanzi alla trattoria «Al Conte Verde», salutarono il Migliorini e i suoi due amici che si recavano in città, mentre le due coppie di sposi si avviarono per Rozzol verso casa, e ciò avendo essi deciso di dormire la Zoch e la Volpi assieme nell'abitazione della prima, e lo Stoca assieme al Colonna.

Giunti che furono tutti e quattro davanti l'abitazione del Colonna al N. [illegible] di Rozzol, si fermarono a chiacchierare. Lo Stoca rammenta soltanto di aver veduto passare nella semi-oscurità un solo individuo in cappello di paglia, quello che poi si seppe esser il Colombin. Il Colonna, a quanto sembra, ritenendolo un vicino di casa, gli diede la buona sera; ma l'altro con tono di persona rimasta offesa, avvicinatosi al Colonna, chiese «a chi la ghe dà la bona sera?»

— Cossa? no se pol gnanca saludar? - rispose il Colonna. Allora il Colombin lo avrebbe ingiuriato. I due stavano per venire alle mani, quando lo Stoca s'interpose e il diverbio sembrava finito, allorchè si udì una detonazione. La Volpi allora avrebbe detto allo Stoca «Varda Nini chel ga tirà col revolver». Lo Stoca ritenendo che si trattasse di tiro a polvere disse «No xe gnente; xe a polvere». Ma subito dopo seguirono altre quattro detonazioni. Lo Stoca era rimasto tanto sorpreso che non si era accorto come intorno a lui giacesse l'amico morto e la fidanzata ferita; e invitato dal Colombin lo seguì per recarsi all'ispettorato. Ma quando fu in via Domenico Rossetti egli si pentì d'aver lasciato soli il Colonna e le due donne e ritornò sui suoi passi. Soltanto allora apprese ciò che era accaduto al Colonna. In quanto alla fidanzata gli venne sottaciuta la disgrazia che sì duramente lo colpiva. Egli ne venne a conoscenza soltanto alla mattina seguente alla polizia.

Operai, attenti! Con dispaccio del 7 luglio p. p. il Ministero degli esteri comunicò a tutte le autorità essere venuto a conoscenza che alcuni agenti d'emigrazione si fanno in quattro per indurre gli operai muratori, sterratori e manovali a recarsi agli Stati Uniti d'America e più precisamente a S. Francisco. Gli agenti fanno un'infinità di belle promesse, ma ingannano sapendo d'ingannare poichè non ignorano che tutti gli emigranti ingaggiati da contratto vengono respinti in patria. Aggiunge il dispaccio la raccomandazione di mettere in guardia gli operai contro le arti subdole di tali individui.

Incendio in una camera mortuaria. Iermattina, al terzo piano della casa N. 11 di via Antonio Caccia accadde un increscioso incidente che poteva avere serie conseguenze. Giaceva colà esposta in una stanza parata a lutto la salma della signora Maria ved. Nastopulo, nata Passalacqua, i cui funerali dovevano seguire alle dieci e mezzo. Poco prima che la salma venisse levata dalla bara, ed era già chiusa nel feretro, un becchino urtò inavvertitamente uno dei ceri che ardevano ai lati. Il cero acceso comunicò il fuoco ad un drappo che divampò. Vi fu tra i presenti un momento di panico e di grande angoscia. Il genero della defunta signor Oscar Krauss, e il becchino, autore involontario del malanno, si occuparono subito dell'estinzione del fuoco, e aiutati da altre persone di casa riuscirono a spegnerlo in un tempo, che relativamente era breve, ma che, data la circostanza, ai presenti pareva eterno. Per buona sorte la salma non venne toccata dal fuoco, che riuscì soltanto a distruggere l'orlatura del velo che usciva dal feretro. Andò però distrutta parte del drappo e rimasero danneggiati un divano ed un vestito della signora Teresina Krauss, figlia della defunta, che si trovavano dietro i drappi. Il becchino, nello spegnimento, riportò leggere ustioni alle mani, ed il signor Krauss ustioni ad un braccio. Spento il fuoco, nei presenti ritornò la calma e i funerali procedettero regolarmente.

Uno sloggio forzoso dopo 56 anni di dimora. Chi passava ieri per la via della Sorgente notava che si portavano sulla via parecchi utensili. Tale trasporto seguiva sotto la direzione di un cursore del Giudizio in affari civili, con la cooperazione di una guardia di p. s., e di una guardia municipale. Gli oggetti, che venivano estratti dallo stallaggio della casa N. 3 di detta via, erano vecchie e tarlate scrivanie, sedie rotte, botti vuote, sacchi vuoti che avevano contenuto carbone, travi e tavole usate, in gran quantità, che ostruivano quasi completamente l'angusta via. Si trattava di uno sloggio forzoso, e siccome colui che teneva in affitto lo stallaggio, un negoziante di carbone è conosciutissimo nel rione, tale sloggio destava la curiosità dei passanti, i quali si soffermavano a commentare. Ecco ciò che un nostro reporter potè rilevare. Nella vecchia casa a due piani, nel cui cortile si trova lo stallaggio in questione, il detto negoziante aveva preso a pigione fino dal 1850 un quartierino, nonchè un magazzino per vendita di carbone e lo stallaggio stesso. Ivi nacquero tutti i figli del suddetto, il maggiore dei quali ora ha 54 anni. Morto il padre, i figli continuarono il commercio. Col tempo però l'edificio cambiò proprietario e l'ultimo dei figli rimasti del vecchio inquilino, nel maggio scorso, venduta che fu la casa, ricevette come tutti gli altri regolare disdetta dai nuovi proprietari. Egli, a quanto racconta, pur adattandosi a cambiare magazzino e quartiere, si era recato dal nuovo padrone di casa chiedendo che qualora questi intendesse di demolire l'edificio gli lasciasse almeno lo stallaggio, e il proprietario gli avrebbe dato risposta adesiva. Frattanto passarono i tre mesi, e il 24 agosto il negoziante di carboni si vide capitare un altro proprietario di stallaggio, che veniva con dei cavalli a prendere possesso del locale, dichiarando di aver assunta lui l'affittanza di quei locali. Il negoziante protestò e non volle saperne di lasciar entrare il nuovo inquilino, ma il proprietario dello stabile, dichiarando che le trattative corse, non erano state da lui ritenute concrete, fece i passi presso il Giudizio, e ieri al vecchio pigionale venne intimato lo sloggio forzoso. Il negoziante però ritenendosi dalla parte della ragione affidò la questione ad un avvocato.

Cronaca dei furti. Giuseppe S., di 25 anni, carrettiere, abitante a Roiano, fu arrestato l'altra sera alle 6.30 quale autore del furto di una frusta del valore di una corona e 40 centesimi, commesso in una stalla a danno del proprio collega Ernesto Suneradi, abitante nel restaurant «Montebello».

* Ierlaltro dal molo N. 2 del Punto franco sparì una barchetta del valore di 60 corone, appartenente al signor E. Rella, ispettore dei Magazzini Generali. Nel medesimo giorno gli impiegati di finanza Rodolfo Dellama e Vittorio Sterle scoprirono che il furto della barchetta era stato commesso dal bracciante Guido S., di 25 anni, da Trieste, abitante in via del Molino a vento, e lo fecero arrestare. La barchetta poi fu trovata in Canale e ricondotta al suo posto.

* Il signor Giovanni Michelich, di 35 anni, sarto, abitante in via Economo N. 5, denunciò ierlaltro al distaccamento delle guardie di via Tigor che un momento prima, nell'ufficio postale di piazza Giuseppina, era stato derubato del portamonete contenente 43 corone e 16 centesimi. Egli aveva deposto il portamonete presso uno degli sportelli e poi si era seduto presso una delle scrivanie per fare un'annotazione; indi, tornato presso lo sportello, non aveva più trovato il portamonete.

* Ieri notte alle 11.30, due guardie trovarono aperta la porta del lavoratorio d'orologiaio di Antonio Rendich, in via delle Sette fontane N. 15, e, siccome un momento prima l'uscio era stato trovato chiuso, corsero col pensiero ai ladri e mandarono a chiamare il proprietario. Questi rilevò che era stato derubato di 2 orologi di metallo e che era stata spezzata la lastra ad un terzo. I ladri avrebbero potuto rubare molto di più, ma evidentemente furono disturbati durante la loro operazione.

Gli incerti di chi beve fuor di misura. Fra i tanti che non posseggono il senso della misura c'è il cameriere avventizio Andrea R., di 44 anni, abitante in via Piranella. L'uomo, che, causa le continue pozzoviglie, sembra già vecchio, beve per quattro e, quando è dominato dall'alcool, fa ammattire per dieci. Anche ieri notte prese una sbornia da far paura e, verso il tocco, ora in cui si trovava nell'osteria di Antonio Guerinazzi, in via del Toro N. 16, si diede a commettere eccessi e a insultare i presenti.

L'oste fece tutto il possibile per calmarlo e, non essendovi riuscito, lo mise alla porta. Sulla via, il R. cominciò a strapparsi i vestiti, e si sarebbe spogliato completamente se il signor Antonio S., presente alla scena, non lo avesse afferrato per la vita in modo da impedirglielo, ma, appena il signor S. lo liberò, il R. perdette l'equilibrio e cadde a terra in modo da riportare una ferita alla faccia. Comparsa una guardia, l'ubriaco accusò il signor S. di averlo fatto cadere, ma i presenti lo smentirono. Il R. fu medicato alla Stazione centrale di soccorso.

Denuncia per calunnia. Come a suo tempo narrammo, nel pomeriggio del 29 agosto p. p. fu arrestata Cristina M., di 17 anni, da Goriansco, sotto l'imputazione di aver rubato una quantità di biancheria al proprio padrone - un oste. Ieri si presentò nei nostri uffici il padre della ragazza, il quale, con le lagrime agli occhi, ci pregò di rilevare che sua figlia è innocente e che presenterà denuncia per calunnia contro il suo accusatore.

Lo scoppio d'una mina. - Due feriti. Ieri mattina i cavatori Antonio Radivoi, di 54 anni e Domenico Piol, di 29 anni, abitanti a Isola e colà occupati nella cava Troian e C., furono incaricati di far scoppiare una mina, già preparata, fra le roccie. I due s'accinsero al lavoro, ma la mina scoppiò immediatamente all'accensione della miccia. I due uomini furono investiti dallo scoppio in modo da cadere ambidue privi di sensi. Dopo che il medico comunale ebbe prestato loro le cure necessarie, essi vennero trasportati al nostro Ospedale ove i medici riscontrarono sul Radivoi gravi lesioni al capo e alle mani e al Piol lesioni pure gravi al capo e agli occhi. Il primo fu accolto nella decima divisione; il secondo nella divisione oculistica.

Donne demoni. A richiesta di Ettore P., di 25 anni, agente di commercio, abitante sul Corso, furono arrestate ieri notte Anna Stok e Maria Stimat, abitanti in via del Fico 3. All'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor il giovanotto narrò che in seguito ad un diverbio per questioni d'interesse, le due donne, in unione a due uomini a lui sconosciuti, lo avevano percosso e gli avevano lacerato il cappello e i calzoni arrecandogli il danno di 16 corone. L'impiegato prese nota dell'accaduto e licenziò tutti e tre.

Sotto un carro. Il manovale Giovanni Nacher, di 25 anni, abitante in via di Crosada 11, conducendo un carro, rimase impigliato fra le ruote del medesimo e riportò contusioni ed escoriazioni. Ebbe le cure dal medico d'ispezione dell'«Igea».

Un colpo di fucile incognito. Il contadino Antonio Guglia, di 56 anni, abitante a Rozzo in Istria, ieri notte si recò nel bosco per vedere se gli uccelli fossero caduti nella pania da lui preparata. Ad un tratto udì una detonazione e nello stesso tempo venne colpito da una scarica di pallini. Non potè vedere chi avesse sparato, sicchè non gli restò altro che recarsi all'Ospedale di Trieste ove i medici constatarono che i pallini gli erano penetrati nel naso, nel collo, nelle spalle nell'orecchio destro e sotto l'ascella. Venne accolto nella decima divisione.

Uno zingaro ferito. Ieri veniva accolto all'ospedale certo Antonio Held, di 30 anni, da Tolmino, il quale, l'altra sera, a Basovizza, era stato colpito con un bastone ed aveva riportato una ferita al capo.

Per mano altrui. Ricorsero ieri alla Guardia medica per la cura di lesioni riportate per mano altrui:

Giuseppina Visintini, di 37 anni, abitante in via dei Gelsi 3, per una contusione al crure destro; Carlo Urebich, di 9 anni, abitante in Gretta 6, per una contusione alla regione scapolare sinistra; Luigia Abrucht, di 41 anni, abitante in Gretta 51, per contusioni all'orbitale destro.

Sesso.... gentile. Il medico d'ispezione dell'«Igea» venne chiamato ieri all'ispettorato di via dei Rettori per un caso di ubriachezza.... femminile, e trovò la giornaliera Luigia Peteani, di 47 anni, abitante in via di Riborgo 9, in preda ad una potente sbornia. Le prodigò le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Angelo Bon, di 62 anni, conciapelli, abitante in via Chiozza 32, per una ferita al mignolo destro; Pasquale Caruzzi, di 25 anni, abitante in via del Boschetto 40, per una ferita al polso sinistro; Giulio Zanotti, di 26 anni, cocchiere, abitante in via Casimiro Donadoni 26, per una ferita all'indice destro; Pietro Lorenzini, di 35 anni, tappezziere, abitante in via S. Sergio 2, per ustioni alle mani; Giovanni Siviz, di 28 anni, pescatore, abitante in via dei Giuliani 7, per una ferita al polso destro.

Corrispondenza aperta. *Josko.* La squadra inglese alla quale Ella allude, arrivò qui il 13 settembre 1887. Vi erano 11 navi e con l'ammiraglia «Alexandra» arrivarono il duca e la duchessa di Edimburgo. Erano accompagnati dal principe Giorgio di Galles, dal principe Luigi di Battenberg, dal marchese di Lorne, genero della regina Vittoria e da miss Momson, dama di compagnia della duchessa. La festa in onore degli ospiti, con ricevimento nel palazzo di città e illuminazione della piazza Grande, seguì la sera del 14. In piazza, gremita di folla quanta mai si vide in altre occasioni, si svolse il concerto popolare diretto dal maestro Giuseppe Rota e sostenuto dal corpo corale ed istrumentale di 180 persone, per le quali era stata eretta apposita piattaforma presso la fontana. — *A. L.* La scuola per analfabeti si riaprirà in ottobre. — *Stupidino.* Vienna ha 1.937.869 ab.; Berlino ne ha 2.052.873. - *Stefania.* In italiano: *Cesiano*; tedesco: *Sessana*; slavo: *Sezana.* — *Leny.* Si può benissimo, in un locale pubblico sedere ad un tavolo già occupato da una o due persone, chiedendone il permesso a queste. — *Lettore assiduo.* Re Vittorio Emanuele III è nato l'11 novembre 1869; la regina Elena l'8 gennaio 1873; il principe ereditario Umberto il 15 settembre 1904. — *Alessandro.* Lo czar Alessandro III è morto di morte naturale. — *Gentile attrice.* La compagnia Magnani si trova all'Alhambra di Firenze. — *Polese.* Nè da Pola nè da Trieste partono linee dirette per Malta. Da Napoli, Palermo e Messina partono quasi giornalmente vapori per Malta. — *Abbonato.* Il pir. «Campania» è partito in questi giorni da Odessa per Emden. — *Marinaio.* Il pir. «Filippo Artelli» partirà in questi giorni da Odessa per Rotterdam. — *Nottambuli.* Il gran premio di Parigi, è per corse al galoppo: iniziatosi circa 30 anni fa con 50 mila franchi, è arrivato a 200 mila nel 1906, e sarà di 300 mila nel 1907. — *Jambo.* Nella baia di Servola quasi dinanzi al cantiere S. Marco, si trova da qualche tempo il cacciatorpediniere «Leopard» della marina da guerra a. u. — *Proteo.* Il piroscafo omonimo partì il 3 da Suli-

COMUNICATI *)

Il sottoscritto rende noto che non fa più parte dello spettabile Corpo insegnante del Liceo Tartini, e che **ha ripreso la sua attività privata.**

Violinista Prof. Alberto Sillani
Acquedotto 71

Il Lachtagol procura il latte alle madri che allattano con difficoltà. Opuscolo „Natürliche Sâuglingsernährung" invia gratis WILHELM MAAGER, — Vienna, III, Heumarkt 3, r. —

Son 15 buoni anni che il SAPONE DOERING con la CIVETTA si trova sul mercato, ed è sempre rimasto il prediletto di tutti. Ora poi, che è stato ancora perfezionato coll'aggiunta di un brevettato latte di fiori, chiunque la provi giungerà alla conclusione che nessun altro sapone da toilette per quanto costoso, può avere sulla pelle un'efficacia duratura come quella del SAPONE DOERING con la CIVETTA. Trovasi dappertutto a 60 centesimi.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Ermanno Bodo
ha ripreso la sua attività
e riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
Piazza Carlo Goldoni 11, II p.

L'AMBULATORIO
— del —
Dr. VIDEUCICH
resta chiuso fino al 15 settembre.

L'AMBULATORIO
— del —
Dr. MASS. BRILLANT
resta chiuso tutto il mese d'agosto

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
IN DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI
Via Torrente 32, II piano
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

LA BEN CONOSCIUTA
BOTTIGLIERIA
„AL MARSALA"
venne traslocata
dalla via S. Nicolò, angolo Ponterosso
alla via del Molino piccolo 1
(Palazzo Ralli)

L'ISTITUTO EDUCATIVO
e unito
Atelier di pittura per signorine
si riaprirà il 17 settembre e le iscrizioni seguiranno al 12, 13, 14, 15 dalle 10-12 ant. e dalle 4-6 pom. Le allieve vengono istruite nei lavori, nelle lingue e nella pittura: questa diretta dal valente artista Lonza.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione: Via Lazzaretto vecchio 36.
Anna Perenzini

ACCADEMIA INDUSTRIALE FRIEDBERG
presso Francoforte s/M.
ISTITUTO POLITECNICO
per ingegneri ed architetti.

LO STUDIO DELL'AVVOCATO
Dott. Giovanni Martinolich
Via Cassa di risparmio 2
CERCA A BUONE CONDIZIONI
abile dattilografo
che scriva sotto dettatura.

PRESSO UN IMPORTANTE
Stabilimento industriale di qui
è da coprirsi **prontamente** il posto di
FATTURISTA
Si riflette soltanto su concorrenti di buona famiglia, che, oltre alla conoscenza delle lingue tedesca e italiana, sono lavoratori svelti e precisi e che possedono una bella calligrafia. Offerte dettagliate al «Piccolo» sub «**Fatturista pronto**».

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Per difficoltà d'indole tecnica
— la —
RIAPERTURA
del Negozio
Manifatture, Confezioni da signora e Articoli minuti
— di —
P. VALENTINI
Piazza della Borsa 1
(vis-à-vis la pasticceria Urbanis)
non seguirà oggi come preannunziato
ma bensì
Lunedì 10 corr.

PREMIATA E CONCESSIONATA
Officina Meccanica per Installazioni di Gas, Acqua ed Acetilene.
Fornitura ed esecuzione di
IMPIANTI, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
A PREZZI RISTRETTISSIMI.
Facilitazioni di pagamento.
Rocco & C.o
Via Sanità 8 - Tel. 1545

„ELEMENTARE"
Società Assicurazione Incendi
Capitale versato Cor. 4 milioni.
Questa Società **essendo fuori cartello**
è la più conveniente.
Trieste, Piazza Grande N. 3, I.
Assumonsi agenti.

Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione *(che dà diarrea o stitichezza)* si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. **1.50** e **2.**
Vendesi dal Premiato Laboratorio **Pacelli Livorno** ed in tutte le Farm. di Trieste.

Graz Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

Mobili artistici e semplici
insuperabili per solidità, eleganza e buon prezzo
V. DOPLICHER, via Chiozza **8**
SPECIALITÀ CUCINE MODERNE.

Acqua di Rohitsch Fonte „Stiria"
Curativa contro:
tumori e i crampi dello stomaco, le infiammazioni dei reni, le laringiti e faringiti, i catarri gastrici e intestinali, la diatesi urica, il diabete la costipazione, le malattie del fegato.
Raccomandata dai medici!
Successi grandiosi!

GIARDINO PUBBLICO
Questa sera dalle 8 alle 11
Grande Concerto Cittadino
diretto dal Maestro A. BOCCOLINI.
PROGRAMMA:
1. *Milani.* «Trionfo». Marcia.
2. *Donez.* «Stella cometa». Valzer.
3. *Verdi.* «Nabucco». Sinfonia.
4. *Petrella.* Contessa d'Amalfi».
5. *Boito.* Fantasia dell'op. «Mefistofele».
6. *Strauss.* Potp. «Primavera scapigliata».
7. *Verdi.* Fantasia dell'op. «Traviata».
8. *Dino.* «Margherita». Valzer.
9. *Mascagni.* «Cavalleria Rusticana».
10. Marcia finale.

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE.
È il collegio preferito per la buona disposizione e salubrità dei locali, per la serietà del sistema educativo, per i buoni risultati negli studi e per l'insegnamento pratico e spiccio della lingua tedesca.
Retta per l'anno scolastico da Lire 360.— a 500.—, secondo le scuole.
SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO con banco modello e insegnamento pratico di lingue straniere. — **Dattilografia** — **Stenografia, ecc.**
Coi certificati austriaci si ottiene il passaggio alle classi **corrispondenti italiane.**
Chiedere programma anche con semplice biglietto da visita.

PEJO
Antica Fonte Pejo
Acqua acidula ferruginosa
UNICA PER LA CURA A DOMICILIO
Acqua da tavola di I rango.
RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI
per Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Fiume:
Gius. Gärtner & C.o
TRIESTE
Via Paduina 4 — Telefono 974.

Dott. KOLB
già assistente della Policlinica di Vienna, successore del
Dott. A. MITTÁK
Via Zonta N. 7, I piano - Telefono 1085
DENTI ARTIFICIALI
con o senza palato, vengono eseguiti con la massima perfezione
dal sig. **HANS SCHMIDT,** già socio del Dott. A. Mitták
premiato col GRAND PRIX e con la MEDAGLIA D'ORO alle Esposizioni di Roma, di Berlino e di Saint-Louis.

DEPOSITO MOBILI
ALESSANDRO LEVI-MINZI
Trieste, Piazza Rosario 1.
con propria fabbrica in via della Tesa 46
DISEGNI, PROGETTI, PREVENTIVI A RICHIESTA

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. **Efficacissimo rimedio contro** TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo**
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

nà per Rotterdam. — *Lettrice.* Dovendo scrivere a persona imbarcata sul piroscafo «Gisella» indirizzi a Bombay. — *Bambina.* Il pir. «Körber» proseguì il 2 da Porto Said per Aden, arriverà a Durban il 26 o 27, a Trieste ritornerà il 27 o 28 ottobre p. v. — *Lettrice.* A Bad Hall si va ora colla Transalpina fino Assling eppoi per Tarvis, Villaco, St. Michael, Selzthal Klaus, Uut Rohr. — *Calderaio.* Oltre il treno delle 5.55 ant., vi sono i treni delle 11.50 e delle 5.30 che vanno a Milano, via S.Giorgio. — *Guido.* La stazione di S. Giorgio appartiene alle ferrovie venete. Da S. Giorgio non si rilasciano biglietti di andata e ritorno per Ala. — *Anna.* La compagnia del teatro stabile di Roma si trova a Bologna. La compagnia Calabresi-Severi è in riposo. Non si sa quando verranno a Trieste.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 22.—, ore 2 pom. 28.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.3. Oggi: alta marea 10.48 ant. e 10.50 pom. - Bassa marea 4.27 ant. e 4.40 pom.

Ogni giorno una. In un salotto.
— E' bella come un angelo!
— Ma se è dipinta!
— Sfido! Dove trovi un angelo che non sia dipinto?

TEATRI

Teatro Fenice. Con bellissimo concorso di pubblico s'ebbe ieri, con l'ultima rappresentazione delle «Educande di Sorrento» la serata d'onore della gentile signorina De Martins. La quale, applaudita al suo primo presentarsi sulla scena, e festeggiata durante tutta l'opera, comparve alla ribalta dopo l'atto secondo in una splendida toilette da concerto che anche meglio del solito faceva risaltare l'avvenenza della bellissima persona, e cantò con simpatica voce, molto garbo e buon gusto due romanze da concerto, dopo l'esecuzione delle quali le vennero offerti sei superbi mazzi di fiori e parecchi oggetti di valore. Insistendo gli applausi la signorina De Martins dovette replicare la Serenata di Mascagni. Applausi s'ebbero pure i suoi compagni.

Questa sera terz'ultima rappresentazione della stagione col «Pipelet». Giovedì serata d'onore del bravo basso Carlo Rossi, il quale unitamente ai compagni canterà il famoso terzetto del «Crispino e la comare».

Politeama Rossetti. I prezzi ridotti fecero ieri accorrere pubblico numerosissimo alla rappresentazione cinematograrie di novità, alcune delle quali riscossica. Il programma comprendeva una sesero vivi applausi. Chiudeva lo spettacolo la pantomima «Il romanzo d'un Pierrot». Oggi spettacolo con programma variato.

Spettacoli d' oggi.

FENICE. — Stagione d'opera. — Ore 8.30. *Pipelet*, in 3 atti del maestro Ferrari.
ROSSETTI. Ore 8.30. Cinematografo.
EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Un furterello.

Luigi Pelizzon fu Luigi, di 26 anni, fino alla metà dello scorso mese fu addetto alla «Società cooperativa fra operai falegnami». In tale qualità egli aveva agio di frequentare i locali della «Cooperativa»; e ne approfittò per rubarvi un pacco di colla di pesce, che poi impegnò per 10 corone. Scoperto, fu denunciato, e iermattina egli comparve innanzi al Tribunale.

— Perchè avete rubato? - gli domandò il presidente.

— Bisogno gavevo, signor; e go impegnà: co' gavarò bori dispegnarò, go promesso e mantegno.

— Ma neanche avendo bisogno urgente, si può impegnar la roba altrui.

— Mi speravo che no i scopri gnente, prima che gabi rimesso a posto quel che ciolevo.

Sul conto del disgraziato il sig. Cavalieri, chiamato a deporre per la Cooperativa danneggiata, diede informazioni buone; sicchè la Corte, prendendo in considerazione i precedenti dell'accusato, l'avere egli famiglia piuttosto numerosa, e altre mitiganti, pronuncia condanna a soli 14 giorni di carcere duro inasprito con un digiuno ed un isolamento.

Presiedeva il cons. Codrig; giudici: i cons. Crusiz e dott. Andrich e il segr. Parisini. P. M. il sost. procurator di Stato Minio. L'accusato aveva rinunciato al difensore.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Per l' onore della madre.

Dicemmo già del fatto avvenuto al bagno «Excelsior», a Barcola, il 18 dello scorso mese: Giovambattista Tonducci, di 31 anni, nato a Porto-Said e pertinente a Faenza, direttore del vaporetto «Excelsior», seppe che sua madre, direttrice di quel bagno, era stata atrocemente insultata dal bagnino e maestro di nuoto Angelo Fabris, di 19 anni, e dal barcaiuolo Cucit, e ne domandò ragione al Fabris, che aveva incontrato. Il Fabris rispose di non dovere alcuna giustificazione, e il Tonducci, fuori di sè dall'ira, estrasse il coltello e lo inseguì per colpirlo: sicchè l'altro fu costretto a rifugiarsi in una cabina, mentre gli accorsi, fra cui la madre del Tonducci, riuscirono a disarmare quest'ultimo.

Contro il Tonducci fu avviato procedimento penale, prima per crimine di pericolose minacce, poi, desistitosi in sede criminale, per contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale.

Il dibattimento è stato tenuto innanzi al giudice distrettuale segr. dott. Segnian. Il Tonducci disse che appena seppe degli insulti scagliati contro sua madre, si sentì invadere dall'ira. Incontrò il Fabris e gli domandò ragione.

— Il Fabris mi rispose che nulla aveva da dirmi, poichè io ero meno che niente. La nuova offesa mi fece perdere quel poco di calma che m'era rimasta; e non vidi più niente. Devo aver estratto il coltello - a quanto ricordo - e devo aver inseguito il Fabris; ma non so particolareggiare quanto feci o quanto dissi. M'hanno detto che correndo dietro il Fabris, investii un ragazzo e una signorina; ma io nulla ricordo.

Dalla lettura dei deposti assunti in sede criminale risulta che, causa delle ingiurie scagliate contro la direttrice del bagno, Caterina Marzotta, era stato l'ordine da questa dato al Fabris di pulire dalle foglie cadute i viali dell'«Hôtel Meublé» dell'«Excelsior». Il Fabris riteneva di non essere ciò nelle sue funzioni; la Marzotta insisteva che sì: intervenne il barcaiuolo Cucit, che assunse le parti del Fabris: e, in due, coprirono la donna d'insulti; tanto che il proprietario dello Stabilimento, sig. Alessandro Cesare, inteso il diverbio, s'affacciò alla finestra e gridò ai due uomini: «Abbastanza villani, per insultare così una donna»: e poi, sceso in giardino e saputo di che si trattava, licenziò immediatamente e il Fabris e il Cucit. Nonostante che fossero stati licenziati, questi continuarono a prestar servizio quel giorno: e da ciò l'incontro fra il Fabris e il Tonducci, che, come risulta dai deposti di numerosi testimoni, ama la madre d'immenso affetto.

Il Fabris, nel suo deposto davanti al giudice istruttore, negò di aver offeso la signora Marzotta; ma gl'insulti furono intesi dal testimone Giuseppe Sega e, come dicemmo, anche dal sig. Cesare, che, anzi, aggiunse come il Cucit, da lui interrogato circa il movente delle offese che il Fabris scagliava contro la direttrice, s'intese rispondere: «Ma sì, xe la diretrice che la se le merita».

Il giudice, accogliendo le deduzioni del dif. avv. Puecher, ritenne che il Tonducci avesse agito in istato di forte commozione d'animo sì da essere profondamente turbato, e pronunciò sentenza di assoluzione.

*

In relazione al resoconto del dibattimento per lesion d'onore tenutosi il 31 agosto scorso, a carico del sig. Olimpio Lovrich, il sig. Luigi Mora, titolare e socio d'opera della ditta Mora & C., ci scrive:

«Non è vero che il sig. Olimpio Lovrich sia editore della Guida di Trieste; è vero, invece, che editrice della suddetta, come delle Guide annesse, è unicamente la ditta Mora & C.o, della quale il sig. Olimpio Lovrich è socio aperto senza alcun diritto editoriale personale.

Non è vero che il sig. Olimpio Lovrich s'accordò col sig. Evaristo Bernardis per mettere su una tipografia; è vero, invece, che proprietaria del materiale tipografico compravenduto dapprima e poscia affidato e del decreto industriale d'esercizio trascritto dal sig. Olimpio Lovrich a nome del sig. Evaristo Bernardis era unicamente della ditta Mora & C.o».

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Tirolo» da Jaffa con 497 passeggeri, «M. Teresa» da Costantinopoli, Alessandria e Brindisi con 39 pass., «Metcovich» da Metcovich e scali; i pir. a.-u. «Sofia» da Nuova York e Napoli con 87 pass., «Arc. Stefano» da Methil, e il pir. inglese «Flavian» da Liverpool e Venezia.

Partirono: i pir. del Lloyd «Leda» per Cattaro e Corfù, «Bar. Call» per Costantinopoli, «Imperator» per Bombay, e il pir. a.-u. «Adria» per Tangeri.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Proteo» partì il 3 da Sulinà per Rotterdam; «Balaton» il 1. da Cardiff per Venezia; «Szent Laszlo» il 2 da Genova per Palermo; «Zrinyi» il 2 da Bari per Catania; «Rackozcy» arrivò ieri a Palermo.

Lloydiani. «Cleopatra» proseguì ieri mattina alle 7 da Brindisi per Trieste; «Trieste» diretto a Kobe proseguì il 3 da Porto Said per Aden; «Körber» diretto a Durban proseguì il 2 da Porto Said per Suez; «Gisella» diretto a Calcutta arrivò il 2 a Bombay; «Istria» proseguì il 3 da Pernambuco per Bahia.

Avvisi ai naviganti.
Spagna. Costa S. E. Burriana. Il fanale di Burriana, che era a luce fissa rossa, è stato sostituito da un fanale a luce intermittente bianca a gruppi di 4 occultazioni ogni 30 s. (luce 8½ s., eclisse 2 s., luce 2½ s., eclisse 2 s., luce 2½ s., eclisse 2 s., luce 8½ s., eclisse 2 s.), elevato m. 8.7 sul mare, visibile a 9 miglia fra S. 4° W. e N. 40° E. Il fanale è sistemato su colonna in ferro dipinta in verde, che si eleva da una casa dipinta in giallo.

Nota. L'esattezza nei dettagli del periodo di rotazione di questo fanale non è garantita, però in ogni fase si avranno sempre i gruppi di 4 occultazioni che formeranno la principale caratteristica.

Posizione appross.: Lat. 39° 52′ 30″ N. - Long. 0° 08′ 10″ W.

4 Settembre.

Da POLA.

— **Marina a.-u.**
La squadra a.-u. al completo è giunta stamane nel nostro porto, dove si tratterrà fino all'11. Una parte delle navi ripartirà già l'8 corr. per Teodo.

— **Trasloco.**
L'ufficio edile municipale si è traslocato in questi giorni al pianoterra della casa al N. 1 di via Arena.

— **Il palazzo del Liceo femminile provinciale.**
Al magnifico palazzo di via Medolino si danno in questi giorni gli ultimi tocchi. All'11 corrente si radunerà la commissione per il collaudo.

— **Per migliorare le razze degli animali.**
Il locale Consorzio agrario, allo scopo di migliorare le varie razze degli animali del distretto e di erigere nuove stazioni, invita i delegati comunali e i consigli d'amministrazione ad inviargli una distinta di tutti gli animali esistenti nel rispettivo Comune.

— **Ladri specialisti.**
Furono arrestati Antonio e Francesco Polsak perchè nelle notti di sabato e domenica u. s. forzarono le porte di parecchie cantine e soffitte, asportando una quantità di oggetti.

Le guardie Carlin e Jellen, che procedettero all'arresto dei due, sequestrarono anche parte della refurtiva.

Da ROVIGNO.

— **La gita dell'Operaia.**
Ieri seguì l'annunciata gita dell'Operaia alla volta del Canale di Lemè e di Orsera, organizzata da apposito comitato, ed ebbe splendido risultato. Il piroscafo «Istria» era occupato da 500 gitanti. A bordo suonavano la banda della Società Filarmonica popolare e il corpo mandolinistico. La permanenza nel Canale di Lemè, resa graditissima dal paesaggio incantevole, fu allietata dall'estrazione di una molto

Conto Corrente Postale N. 60.966

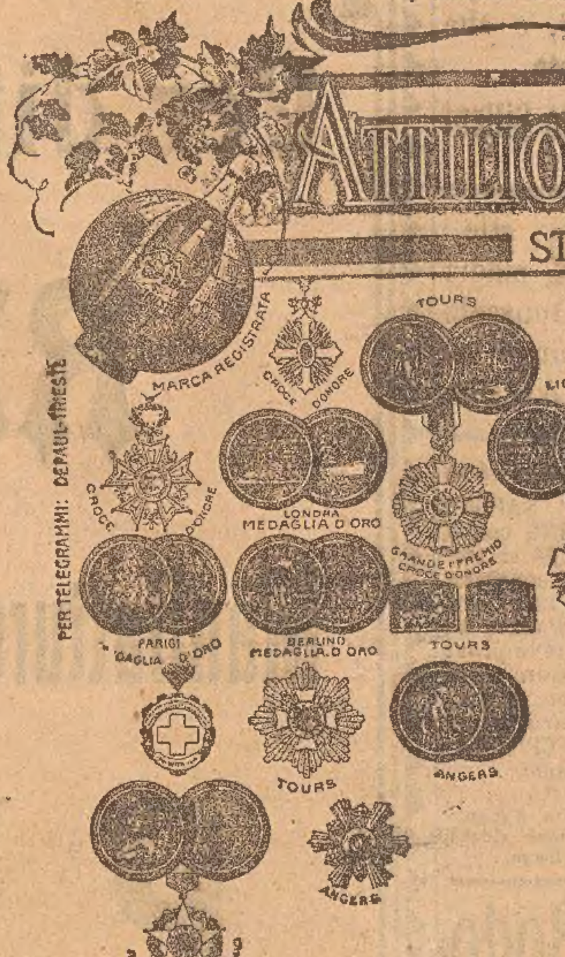
PREMIATA DITTA
VERMOUTH-VINI-LIQUORI
ATTILIO DEPAUL-TRIESTE
STABILIMENTO IN MUGGIA

TELEFONO: TRIESTE 1763 MUGGIA 2058

PROPRIE SPECIALITÀ: CREMA MARSALA, DEPAUL ELISIR, VERMOUTH AL RABARBARO

MAGAZZINO PUNTO FRANCO
NEGOZIO AL DETTAGLIO „AL VERMOUTH DI TORINO" Corso 21

PER TELEGRAMMI: DEPAUL-TRIESTE



Trieste, li 5 Settembre 1906.

ALLA MIA SPETTABILE CLIENTELA!

Mi pregio avvisare la mia Spettabile Clientela di città e provincia di avere traslocati i miei uffici ed il deposito di Trieste dalla via Solitario 2 al mezzanino della casa nuova di Piazza della Borsa N. 7.

Unitamente agli uffici ho istituito un salone-esposizione permanente delle mie specialità „Crema Marsala" e „Depaul Elisir", nonchè degli articoli réclame e d'imballaggio da me adottati per le spedizioni di eleganti pacchi postali e per le regolari spedizioni ai signori negozianti della provincia.

Commissioni di qualunque genere di Liquori e Vini di lusso vengono eseguite in giornata. Le spedizioni si effettuano dallo Stabilimento di Muggia, dove l'Amministrazione generale rimane come per il passato.

Con distinta stima

Attilio Depaul

A. BERINI
Gorizia, Via Scuole N. 2
GRANDE DEPOSITO OLIO
Istria, Bari, Molfetta
OLIO mangiabile 40
fino 44, 48, 52 in poi.
Si spedisce prontamente a richiesta.

Il Sapone Sarg di glicerina solido e liquido rende la pelle bianca e morbida.
Trovasi dappertutto.

Polvere per friggere del Dott. Oetker
Insuperabile
Indispensabile per ogni cucina per far levare dolci di qualsiasi specie.
In vendita in tutti i migliori negozi, ove si ricevono pure gratis dei Libretti con moltissime RICETTE esperimentate in tutto il mondo civile.

Io Anna Csillag



sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per la cidezza e morbidezza senza incanutire neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono di indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 209.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

La Filiale della Banca Union in Trieste
RICEVE DEPOSITI DI DENARO VERSO LIBRETTI
interesse annuo 3¾%
(rimanendo a carico della Banca l'imposta sulle rendite)
Al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi.
Il depositante ***può disporre:***
sino a Corone 5000 senza alcun preavviso
„ „ 10000 verso 5 giorni di preavviso
„ „ 20000 „ 8 „ „ „
ed oltre a questa somma verso 15 giorni di preavviso.

Koestlin, Alberto
Koestlin, Sire-Sire
biscotti finissimi, i più economici biscotti da tè, eccellenti per bambini e malati, molto nutrienti, facilmente digeribili.

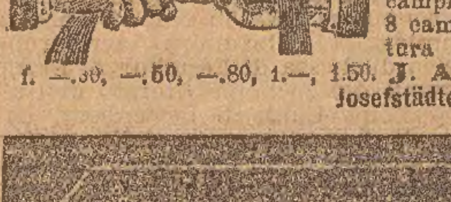
Il DIVANO-LETTO Machnich, patentato
Premiato all'Esposizione di Firenze 1905 con gran premio e medaglia d'oro



è l'unico dei divani per dormire che è sempre pronto a servire da letto e che contiene materassi e guanciali comodissimi.
Indispensabile a quelle famiglie che vogliono restringere il proprio quartiere al minimo possibile.
Si accordano pagamenti rateali. Prospetti e Prezzi correnti gratis
Brande pieghevoli trasportabili, praticissime per villeggiatura, escursioni scopi militari, sanatori, ecc.
ANTONIO MACHNICH, Via S. Giovanni 10
Si assume qualsiasi lavoro da tappezziere-decoratore.

Macchine da scrivere
di prima qualità, fabbricati rinomati con scrittura visibile e tutte le innovazioni tecniche, con garanzia per 2 anni, si possono avere a condizioni tali da render possibile a chichessia l'acquisto di una macchina
senza spesa sensibile.
Chiedete il nostro diffuso prospetto N.804 S. gratis e franco.
BIAL & FREUND, Vienna XIII/I.

ARTICOLI DI GOMMA PARIGINI, MOLTE SPECIALITÀ.



14 pezzi assortiti per f. —.60, 1.—, 2.— in gomma di seta, la miglior marca, 14 pezzi assortiti f. 2.—, 3.—, 4.—, 5; 2 finissimi campioni unitamente al prezzo corrente, verso invio di 50 soldi. 8 campioni verso invio di f. 1.50 in francobolli. Irrigatore e sospensori f. —.30, —.50, —.80, 1.—, 1.50. J. APPEL, specialista in articoli di gomma, Vienna VIII, Josefstädterstrasse 69, angolo Tigergasse.

Adoperate unicamente il Globo
Estratto per pulire metalli.
Rappresentante: ALBERTO TEDESCHI Trieste, Corso 4, III piano

Kufeke
I bambini prosperano a meraviglia e non soffrono di disturbi gastrici.
Eccellente nei casi di vomito, catarro intestinale, diarrea ecc.
Raccomandato da migliaia di medici dell' interno e dell' estero.
farina per bambini
Ottimo alimento per bambini sani ed affetti da malattie dello stomaco.
Trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Fabbrica di alimenti dietetici R. KUFEKE
Vienna I, e Bergedorf-Amburgo.
Kufeke

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Possati, Chiasso - per la Francia e Algeria E. MASSOLIA, Nizza

bene riuscita lotteria umoristica. All'arrivo ad Orsera i gitanti furono ricevuti dal podestà sig. Fabio Vergottini e da tutta Orsera. Durante la permanenza dei rovignesi ad Orsera quella banda diede in Piazza un concerto, mostrandosi affiatata, istruita e valente; e s'ebbe applausi calorosi e veramente meritati. In una piazzetta vicina frattanto i mandolinisti rovignesi e una frazione del corpo corale rovignese eseguivano pur essi un concerto. Come all'arrivo così alla partenza tutta Orsera convenne sul molo a salutare gli ospiti graditi.

— Un caso di bigamia.

Oggi sotto la presidenza del cons. Tentor si tenne il dibattimento al confronto di Giovanni Bellenich fu Antonio, possidente, di 63 anni, da Lussingrande, imputato del crimine di bigamia. Egli infatti il 21 dicembre 1868 aveva sposato a Lussingrande Maria Scopinich, con la quale convisse fino al 1882, nel quale anno si portò a Filadelfia. E qui il 16 settembre 1887, nella chiesa L. Emanuele, sposò tale Maddalena Paniaro. Un anno fa l'abbandonò e ritornò in patria. E qui non si curò affatto di nascondere il legame che l'univa a Filadelfia alla Paniaro: lo disse al figlio avuto dalla Scopinich, lo disse a parecchi altri, e lo disse anche mesi or sono in Tribunale ove doveva rispondere del crimine di oltraggio al pudore. L'autorità avviò le indagini, le quali non furono certo contrariate dal figlio, cui premeva giungere all'annullamento del matrimonio conchiuso dal padre a Filadelfia e al ricupero della sostanza che questi colà possiede. Nel corso delle indagini l'autorità giunse in possesso di parecchie lettere della Paniaro, dalle quali risulta che essa gli diede cinque figli, e che ottenne la separazione da lui di letto e mensa per le sevizie che le faceva patire. Per poter giungere all'incasso dell'importo di 1500 dollari che il Tribunale aveva liquidato quale indennizzo a lei e ai figli, dovette avviare contro di lui i passi esecutivi. In una lettera gli avvisa di aver appreso a Filadelfia, leggendo il «Piccolo», la condanna recentemente inflittagli dal Tribunale di Rovigno per crimine di oltraggio al pudore, e dice di vedere nella condanna il principio della vendetta del cielo per tutto il male che le aveva fatto.

Fu condannato a cinque mesi di carcere duro inasprito. Era difeso dal cav. Alvise Rismondo.

Da PISINO.

— Per gli scolari poveri del Ginnasio italiano.

Alla Società sussidiatrice per studenti poveri del Ginnasio-Tecnica provinciale di Pisino pervennero: *da Lussinpiccolo*: Municipio cor. 50; *da Parenzo*: Clara e Carlo Camus per onorare la memoria del compianto cugino Alfredo Cambon cor. 30; *da Pirano*: Matteo Gianelli cor. 4; *da Trieste*: Prof. Eug. Paulin cor. 2; *da Pola*: F. Bradamante cor. 3, Antonio Scopinich 3; *da Albona*: Andrea Lucas cor. 4, Giuseppe Furlani 3; *da Pisino*: Giovanni Ghersetich, farmacista cor. 5, Emmanno de Baseggio 5, Liberato Mattich 4, Teodoro Barissich 3, raccolte a Gallignana da F. Camus fra giminesi e pisinesi 9.20, raccolte a Gallignana da F. Camus pagate dai giminesi sconfitti alla mora 2, F. Camus per aver assistito alla scena del bottone del cap.o Guido e Ortensia 2.

Da PARENZO.

— Il congresso della Federazione delle Casse rurali italiane.

Oggi si tenne l'annunziato congresso generale straordinario della Federazione dei Consorzi economici e industriali in Istria sotto la presidenza dell'on. Rizzi, presenti i rappresentanti dei Consorzi confederati.

Dopo il saluto del presidente che rilevò la importanza e la utilità della Federazione, il gestore d'affari dott. Pogatschnig presentò un'ampia relazione sullo sviluppo dei consorzi di credito rurale nell'Istria, mettendo in rilievo quanto nell'oggetto operarono da anni specialmente la Giunta provinciale e la Società Politica Istriana, alla cui iniziativa si deve la Federazione, della quale espose come sorse e funzionò in questi primi mesi superando ogni più rosea speranza.

Furono quindi approvate alcune modificazioni dello Statuto federale e coperte alcune cariche sociali rimaste vacanti, eleggendo a membro del Consiglio di amministrazione il dott. Giacomo de Franceschi, a vicepresidente del Consiglio di sorveglianza il dott. Giorgio march. Polesini e a membro di tale Consiglio l'avv. Guglielmo Vareton.

Da MUGGIA.

— L'orario dei piroscafi.

Si tratta del cambiamento d'orario dei vaporetti della Società Muggesana, che entrò in vigore col 1. settembre, in forza del quale venne soppressa la corsa delle 5¼ pom e rispettivamente l'ultima da Muggia delle 8 pom. Queste due partenze erano assai comode per quelli che si recano ai bagni e che non possono partire prima delle 5¼ (cioè alle 3½). Cosicchè chi vuol andar al bagno deve partire alle 3½ perchè più tardi non partono altri vaporetti. La Società dovrebbe prolungare l'orario vecchio almeno fino al 15 settembre.

Da GORIZIA.

— Cadute.

Il contadino Francesco Dorlig, d'anni 29, da San Floriano, stava cogliendo susine per conto di Pietro Cornet, pure da San Floriano, su un albero, in un frutteto situato presso il Castello. Il ramo su cui si sorreggeva il Dorlig ad un tratto si spezzò ed egli cadde, ferendosi gravemente al capo, ad una spalla e ad un braccio.

* La lavandaia Caterina Lovisceck, di 66 anni, fu investita in piazza Sant'Antonio dal velocipedista Stanislao Bieleschi, di 12 anni. La donna, cadendo, si ferì gravemente al braccio destro.

Da FIUME.

— Provocazioni croate. (per tel.).

Stasera alle 10, con treno separato, giunsero qui da Zagabria i ginnasti croati dalmati, reduci dal convegno di Zagabria. La polizia aveva preso vaste misure per il mantenimento dell'ordine, vietando ai 700 croati di spiegare le loro bandiere. Gran folla attendeva tranquilla dinanzi alla stazione. Saputo il divieto, i croati vollero entrare in città con le bandiere spiegate, ma un'enorme folla, formata specialmente di gioventù fiumana e magiara, sbarrò loro il passo rispondendo con fischi alle grida di «viva Fiume croata dei croati». I ginnasti imboccarono il Corso in mezzo ad un parapiglia indescrivibile. Dai croati furono sparate revolverate in aria; poi, giunti in piazza Adamich, diedero l'assalto al Caffè Europa, sparando revolverate contro i finestroni. Un soldato del reggimento di guarnigione gettò sedie contro i finestroni spezzandone le vetrate. Un gruppo di forsennati ginnasti croati di Spalato penetrò nel caffè spezzando tutto e percotendo la cassiera. Parecchie persone vennero ferite. I ginnasti invasero altri locali gridando: «Questa è terra croata! Fuori i magiari, fuori gli italiani!». La polizia dovette caricare la folla con le sciabole sguainate. I ginnasti anche alla stazione tirarono revolverate. La folla, mentre vi telegrafo, si riversa alla marina ove i croati devono imbarcarsi.

★ Un secondo telegramma da Fiume ci dà i seguenti particolari: I ginnasti arrivati qui stasera erano 400 czechi e 300 croati della Dalmazia. Siccome si sapeva che essi non sarebbero passati da Fiume senza tentare qualche provocazione, la polizia proibì loro di entrare in città in colonna. Ma i ginnasti, appena arrivati, si formarono in colonna per quattro, e con la musica in testa e a bandiere spiegate e cantando canzoni antimagiare e antitaliane entrarono in città.

Il conflitto nella piazza Adamich ebbe un carattere molto grave. Un fiumano rimase ferito da un colpo di revolver al capo e dovette esser trasportato d'urgenza all'Ospedale. Le devastazioni perpetrate da quei forsennati nel Caffè Europa non si possono descrivere. I croati parevano impazziti; fracassarono tutte le vetrate, frantumarono lampade, bicchieri, tazze, rovesciarono tavoli e sedie. La polizia, benchè numerosa, non era in grado di tener fronte alla massa dei croati e czechi; perciò si dovette chiamare dapprima una compagnia di fanteria e poi truppe di «honved» che riuscirono a ristabilire l'ordine spingendo czechi e croati verso la marina, dove furono imbarcati. Partirono sempre continuando anche dai piroscafi le loro invettive contro Fiume, contro gli italiani e contro gli ungheresi. La polizia arrestò parecchi ginnasti, che sono ora sottoposti ad un interrogatorio.

Da SPALATO.

— Promozioni.

Il supplente dott. Vincenzo Radatovich fu nominato docente effettivo al Ginnasio dello Stato e il supplente Giovanni Bezich docente effettivo alla Scuola reale dello Stato.

Sciarada

Nei vari paesi del mondo
È vario, mio caro il *secondo*
Se mutano le latitudini
Pur mutano gusti e abitudini;
Pei figli così del *primiero*
Bellissimo è un naso ch'è *intero*.

Spiegazione del giuoco precedente:
DAVIDE—N—DO. DIVIDENDO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in città civ. N. 15 di via S. Francesco per cor. 66.000; stabile in città civ. N. 13 di via Madonnina per cor. 106.000.

Mutui.

Cor. 20.000 al 5½% a peso d'uno stabile in Chiadino - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 4 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 673.—, Staatsbahn 676.50, Alpine 604.50, Lotti turchi 162.—, - La Borsa di Berlino chiude debole, Credit 211.25 (211.60), Disconto 184.90 (185.60). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.—), Rendita —.— (102.82), Meridionali —.— (813.—), Mediterranee —.— (483.50). Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—. Chiusa francese 98.07 (98.15), Italiana —.— (102.55), Spagnuola 97.30 (97.32), Banche Ottomane 647.— (—.—) Rio Tinto 17.84 (17.85) Lotti turchi 145.25 (146.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 672.— a 674.—.

Listino. Napol. 19.07 a 19.10, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.93 a 23.96, Londra 239.80 a 240.40, Francia 95.20 a 95.50 Italia 95.25 a 95.60, Banconote italiane 95.25 a 95.50, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 99.— a 99.45, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.55 a 94.85, Credit 672.25 a 674.25, Italiana —.— a —.—, Staatsbahn 676.— a 678.—, Lombarde 169.— a 171.—, Lotti turchi 161.— a 163.—.

Parigi 4. Chiusa. Rendita francese 3% 98.07, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 97.30, Azioni Banca ottomana 647.—.

Parigi 4. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 178.—, Rendita Turca unif. 97.70, Cambio Londra 251.80, Rendita austr. in oro 99.70, Rend. ungh. in oro 4% 95.20, Länderbank 475.—, Lotti Turchi 145.25, Banca di Parigi 15.58, Azioni Meridionali ital. 815.—, Rio Tinto 17.64.

Londra 4. (Cambi Chiusa). Consolid. 87 1/16, Lombardi 6 3/4, Argento 31 5/16, Rend. Spagnuola 96 1/2, Italiana 101 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/8.

Francoforte 4. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.70, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 34.35.

Cotoni. *Liverpool* 4. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settem. 5 00/100, Settembre-Ottobre 4 99/100, Ottobre-Novembre 4 95/100, Novembre-Dicembre 4 89/100, Dicembre-Gennaio 4 90/100, Gennaio-Febbraio 4 92/100, Febbr.-Marzo 4 94/100, Marzo-Aprile 4 96/100, Aprile-Maggio 4 97/100, Maggio-Giugno 4 99/100

Olio. *Parigi* 4. Ravizzone per mese corr. 65.75, per ottobre 65.50, novembre-dicembre 66.—, gennaio-aprile 66.—. calmo

Segala. *Parigi* 4. Mese corrente 16.25, per ottobre 16.25, per novembre-febbraio 16.75, per gennaio-aprile 16.75. calma

Frumento. *Parigi* 4. Mese corrente 21.95, per ottobre 22.—, novembre-febbraio 22.35, gennaio-aprile 22.60. calmo

Farina. *Parigi* 4. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.70, per ottobre 29.55, per novembre-febbraio 29.10, gennaio-aprile 29.05. calma

Spirito. *Parigi* 4. Per mese corrente 45.25, per ottobre 41.50, gennaio-aprile 40.75, maggio-agosto 42.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 4. Greggio 88° uso nuovo 23.75-24.25 staz.o, bianco per mese corr. 26 7/8, per ottobre 27 3/4 fermo, per ottobre-gennaio 28.—, per gennaio-aprile 28 5/8, Raffinato 58.50 a 59.—.

Amburgo 4. (Chiusa). Per settembre 19.15, per ottobre 18.80, novembre 18.40, dicembre 18.45, gennaio 18.55, febbraio 18.55. calmo

Londra 4. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9 1/2. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 4 agosto 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de' Nav.	Data	Osservazioni
1	Maria Teresa	7	Scaricazione
1a	Szeghed	12	»
3	Bysanz	4	»
6	Semiramis	6	Caricazione
8	E. F. Ferdinand	6	Scaricazione
12a			
12b	Flavien	8	»
13a			
13b	Dubrovnik	5	Caricazione
14	Nippon	18	Scaricazione
17			
21	Triestino	6	»
22			
23	Dubac	6	»
24	Sapho	7	Caricazione
Molo I			
» IV	Belvorie	8	Scaricazione
» »	Zena	5	Caricazione
» »	Ellenia		

Stampato ed edito dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO». Relattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Stabilimento di Cure Fisiche

(KINESITERAPICO)

Trieste - Via Stadion 21 - Telef. 822

Dott. O. de Fischer

Kinesiterapia, Ginnastica medica svedese sistema Dott. Zander.

GINNASTICA IGIENICA - MASSAGGIO MANUALE MECCANICO ED ELETTRICO

ORTOPEDIA MECCANICA

per bambini affetti da deviazioni della colonna vertebrale, scoliosi, gibbosità, piedi torti, coscie, ecc.;
per adulti affetti da reumatismo, gotta, obesità, malattie nervose, nevrastenia, sciatica, malattie cardiache, fratture e lussazioni.

BAGNI MEDICINALI, FANGATURE DI ACIDO CARBONICO, ZOLFO ecc.

BAGNI DI LUCE ELETTRICA.

Aperto dalle 8-12½ e dalle 3-6. Servizio medico permanente.

Le cure sono indicate anche nella stagione invernale.

PROTETTO DALLA LEGGE.
Qualunque imitazione e ristampa verranno punite.



Il BALSAMO THIERRY è genuino

soltanto se porta la marca verde di monaca, gode fama mondiale insuperabile contro i disturbi della digestione, i crampi allo stomaco, coliche, catarri, dolori al petto, influenza, ecc. ecc. Prezzo per 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, oppure 1 grande bottiglia speciale con chiusura brevettata Cor. 5.— franco. — Unguento di Centofoglie di Thierry, conosciuto come il non plus ultra di efficacia contro ferite anche di vecchia data, inflammazioni e contro tutte le qualità di ascessi. Prezzo per 2 vasetti Cor. 3.60 franco. Spedizione soltanto verso rivalsa o pagamento anticipato.
A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn
Trovasi nelle principali farmacie e drogherie.
Opuscoli contenenti migliaia di ringraziamenti originali gratis e franco.

Per i sordi



è **indispensabile** il **cornetto acustico** nuovamente perfezionato di **A. Plobner** (chiesto per il brevetto in tutti gli Stati civili). Adottato con **grande** successo in casi di **ronzio agli orecchi** e **dolori nervosi agli orecchi**. Ammenochè non si tratti di sordità completa, col suddetto apparato si riacquista l'udito in gran parte. E' infrangibile e, se portato nell'orecchio, riesce **quasi invisibile.**
Migliaia in uso. Molte lettere di ringraziamento da parte di pazienti e di medici. Spedizione contro invio anticipato dell'importo o verso rivalsa. 1 pezzo 10 cor., 2 pezzi 18 cor. Prospetti con attestati gratis.

C. Poehlmann, Wilhelmstrasse 10, Monaco W. 22

Mia moglie, che da 5 anni soffriva di forte ronzio agli orecchi e sordità, dopo aver portato per soli tre mesi il vostro cornetto acustico si è guarita quasi completamente e posso comunicarvi la lieta notizia che ora, dopo 5 anni, per la prima volta ha udito nuovamente il battito dell'orologio. Sarà mia cura di raccomandare sempre la vostra invenzione e sarò sempre disposto a dare, a richiesta, a chiunque delucidazioni in proposito.
Ulma, O. K.

BANCA E CAMBIO VALUTE
Giuseppe Bolaffio - Trieste

TELEFONO N. 259

La sezione Banco-Giro istituita da poco tempo, funziona già con soddisfazione generale, giacchè per ogni Commerciante, Società ed Azienda è l'economia di tempo uno dei principali fautori del regolare andamento degli affari.

Grandi vantaggi ritraggono i Correntisti dall'avere il loro Conto Corrente presso una Banca che, pur offrendo tutte le migliori garanzie, vada esente dall'inevitabile burocrazia delle Banche per Azioni.

La ***Banca Giuseppe Bolaffio*** essendo una Banca privata, diretta e sorvegliata dai proprietari stessi, va esente da tale inconveniente e perciò tanto gl'incassi che i pagamenti sono effettuati con la minor perdita di tempo da parte degli incaricati dei Correntisti.

Banco-Giro.

Accetta versamenti in Banco-Giro al 4½% con prelevazioni a vista verso chèques o libretto sino a Cor. 100.000 e per somme maggiori con un'ora di preavviso.

Piccoli importi dalle 8 ant. alle 8 pom.

Conti Correnti

con libretto o chequès

Accetta versamenti di qualunque importo con prelevazioni a vista ed a scadenza fissa abbuonando l'interesse annuo

per Banconote	per Napoleoni
al 4½% a vista	dal 2% al 2½%

a seconda del termine di scadenza.

I Signori Correntisti godono tutte le facilitazioni possibili in tutti i rami di attività della Banca e precisamente l'incasso di coupons, titoli estratti, conti di piazza, canoni di società, premi di sicurtà e pagamenti di noli, polizze di carico, premi di sicurtà, tasse di finanza, tasse industriali, tasse rendita, tasse rendita personale.

Assume:

Assicurazioni di qualsiasi prestito con lotteria o senza, contro la perdita derivante dall'estrazione col rimborso.
Verificazione di qualsiasi prestito con o senza lotteria in tutte le estrazioni passate e future.
Cartelle di Lotteria Austriache, Ungheresi ed estere permesse nella Monarchia, compera e vende ai migliori prezzi di giornata.
Azioni di Stabilimenti Industriali, Ferrovie, Banche, Ferriere, Acciaierie ecc. ecc., compera e vende. Fornisce tutte le indicazioni possibili e dà relazione sugli ultimi bilanci.
Rendite e Carte d'impiego compera e vende essendo sempre ben provvista di quelle più sicure e più convenienti.
Sovvenzioni sopra carte di valore ad interessi vantaggiosi.
Rate: Vende Biglietti Lotteria e qualsiasi altra carta di impiego con rate settimanali e mensili a modico interesse.
Promesse su tutti i biglietti di lotteria permessi nella Monarchia.
Depositi in custodia a modiche condizioni.
Amministrazione per conto dei propri Correntisti di tutti i valori da loro depositati a questo scopo, con esatta revisione di tutte le estrazioni, ammortizzazioni ed eventuali vincite, reimpiego dei capitali risultanti dalle ammortizzazioni, consigliando i clienti per eventuali impieghi o permute.
Giornale d'estrazioni „La Fortuna", portante tutte le estrazioni di cartelle di lotteria, azioni, lettere di pegno, priorità estere e nazionali. Informazioni su qualsiasi valore, bilanci, congressi generali, sedute ecc.
Informazioni di credito su Privati, Banche, Stabilimenti ecc.
Vaglia per l'Italia.
Chèques per tutte le città del **mondo**, purchè sieno fornite di una casa Bancaria.
Stabili in città: assume l'amministrazione di stabili in città, con speciale economia per i proprietari, avendone già altri in propria amministrazione.

La Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio è assicurata presso le **Assicurazioni Generali** contro il furto per iscasso.

La Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio fondata nel **1866**, conta **40** anni di onorata esistenza.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI brava macchinista calzolaia. Stantig, Rosario N. 2. 9826

CERCASI prontamente ragazzo con paga. Presentarsi con genitori, Vetreria Stadion 2. 4609

CERCASI **signorina bella presenza quale venditrice negozio in Pola, richiedesi perfetta conoscenza italiano e tedesco. Presentarsi con certificati e referenze mercoledì 5 corr. dalle 3-6 pom. Indirizzo Piccolo.** 4630

CERCASI ragazzo dai 14-16 anni, che conosca le vie della città per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo 4451

CERCASI ragazza pratica appalto per luogo di cura. Indirizzo Piccolo. 4460

CERCASI domestica giovane pratica cucina, con buoni certificati. Presentarsi dalle 8-9 e 2-3. Indirizzo Piccolo. 4434

CERCASI prontamente brava domestica. Via Torrente N. 10, p. III. 4485

CERCASI ragazzo 14-15 anni per cartoleria, Glessich, Barriera 12. 4545

CERCASI garzone sellaio. Via S. Lazzaro N. 16. 4532

CERCANSI **cuoca, cameriera per sposi, cuoca esigesi sapere cucinare dolci, cameriera stirare lucido. Indirizzo Piccolo.** 4659

CERCANSI abili piazzisti per acquisti clientela per una primaria sartoria verso ottime condizioni. Offerte sub «I G. 1906» al Piccolo. 8614

CERCASI prontamente una ragazza santa uomo. Indirizzo al Piccolo. 4764

CERCASI donna servizio tutti lavori, dalle 7 di mattina alle 7 di sera. Presentare certificati. Via Nuova 6, III, porta 9. 9832

CERCASI uomo per barca; rivolgersi Bagno Excelsior Barcola. 4775

CERCASI portinaio calzolaio marito e moglie, senza figli. Indirizzo al Piccolo. 4776

CERCASI mezzo lavorante bandaio. Indirizzo al Piccolo. 4672

CERCASI ragazzo mezzo facchino. Deposito carbone. Indirizzo al Piccolo. 4678

CERCASI prontamente ragazzo di buona famiglia per negozio vestiti fatti. Via G. Caprin N. 5. 4435

CERCANSI mezza lavorante sarta e garzona. Rossetti 16, 7. 8980

CERCASI mezzo facchino pittore, prontamente, buona paga. Indirizzo al Piccolo. 4756

CERCASI donna servizio soltanto dopopranzo, per cucina. Presentarsi entro mattina. Massimo D'Azeglio 3, porta 17. 4747

CERCASI donna di servizio per dopopranzo dalle 3—7, via Alessandro Volta 4, III, destra. 8967

CERCASI garzona stiratrice, paga 3 corone. Cavana 13, porta 10. 9828

CERCASI capace domestica fidata. Indirizzo Piccolo. 4629

CERCASI prestaservizi tutto giorno. Via Caserma 5, secondo. 8926

CERCASI ragazzo per negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 4650

CERCASI mezza lavorante commissione uomo. Indirizzo Piccolo. 4643

CERCASI prontamente garzona sarta donna. Barriera 28, III p. 8935

CERCASI brava domestica per tutti i lavori di casa e pratica bambinaia. Via Ireneo N. 10, III. 8936

CERCASI prontamente signorina compioirista che conosca la corrispondenza tedesca, per primaria ditta commerciale. Offerte al Piccolo «Comptoirista». 4657

CERCANSI abili lavoranti stiratrici e mezze lavoranti. Farneto 17, IV. Pagan. 6016

CERCASI cuoca o cuoco italiano per assumere per proprio conto cucina ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 4724

CERCASI donna servizio prontamente. Ireneo N. 5, III, porta 14. 8938

CERCANSI brava domestica ed una prestaservizi. Acquedotto 8, primo. 8953

CERCASI bravo lavorante barbiere. Indirizzo Piccolo. 4721

CERCASI prontamente domestica. Gatteri 12, II p. 4701

CERCASI domestica, escluse friulane, piccola famiglia. Rossetti 17, III piano. 4694

CERCASI garzona sarta donna. Pietà N. 4, terzo. 4683

CERCASI prontamente per famiglia 2 persone brava, pulita prestaservizi, dalle 7 ant. alle 3 sino 4 pom. Via Benedetto Marcello 4, V, porta 9. 4705

CERCASI donna affettuosa, preferibile attempata, per leggeri lavori, principalmente attendere bambina. Indirizzo Piccolo. 4693

CERCASI ragazzo con paga; presentarsi con genitori. Negozio Giulia 15. 4697

CERCO donna servizio. Via Giulia N. 3, I piano. 4719

CERCO ragazzetta condurre passeggio bambina alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 4689

CERCA giovane che abbia assolto 4 o 5 classi scuole medie Libreria Ettore Vram 4704

CERCO domestica giovane, buoni attestati. Via S. Giusto 22, Trattoria Moreri. 4695

CERCO prontamente prestaservizi alcune ore giornata. Piccardi 15, p. 13. 4638

CERCO prontamente brava cuoca giovane, non tedesca. Via Nuova 8, II, sinistra. 4752

CERCO prontamente praticanti per scrittoio e ragazzi per negozio. Indirizzo Piccolo. 4778

CERCO mezzo fattorino giovanotto intelligente per lavori leggieri, giovane onesto. Indirizzo Piccolo. 4778

CERCO signorine praticanti, altra conosca tre lingue, con paga, magazziniere cinque chilo, prontamente. Indirizzo Piccolo. 4778

SARTA lavorante da uomo cercasi. Offerte sartoria Fabris in Trappano (Dalmazia). 4602

ISPETTORI ED ORGANIZZATORI RAMO popolare cercasi per l'Italia da primario Istituto Assicurazioni Italiano. Offerte dettagliate sino al 16 settembre presso l'Amministrazione del Piccolo sub «Popolo». 7891

RAGAZZO **robusto cercasi per tostatura caffè. Preferito pratico del lavoro. Presentarsi con libretto presso ditta Hausbrandt, Nicolò Machiavelli 16.** 4773

MAGAZZINIERE cercasi per magazzino consumo di una Società per azioni della Dalmazia. Richiedesi conoscenza tedesco, croato, italiano. Offerte « Magazzino consumo» al Piccolo. 4474

SALDACONTISTA (signorina) con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, che possa dimostrare di essere già perfettamente versata in tale ramo e con bella calligrafia, cercata prontamente da primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «Signorina 6». 3834

AGENTI, rappresentanti, viaggiatori (anche signore) che visitino la clientela privata cercansi dappertutto verso forte guadagno per la vendita articolo facilissimo smercio. Offerte a: Alfredo Weinberger Vienna II/1 Taborstrasse 52 B. 4376

PRESTASERVIZI cercasi per sposi, cor. 16 mensili, senza costo. Via Fontana 13, IV, destra. 8966

GIOVANE scapolo che parli italiano, perfettamente tedesco, possibilmente croato, cercasi quale fattorino interprete presso seria ditta. Rivolgere domanda «Excelsior 51» Genova. 8951

PRESTASERVIZI brava, tedesca, slovena, cercasi prontamente. Rivolgersi in via Kandler N. 1, II piano, porta 10. 4530

MEZZO lavorante falegname per lavoratorio casse cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4717

FABBRICA **in provincia cerca per il 1.o ottobre abile impiegato; persona seria con cognizioni lingua tedesca e tenitura di libri.** Offerte al Piccolo sub «Provincia». 6010

PICCOLA famiglia cerca prestaservizi. Ferriera 37, piano III, porta 12. 8959

GARZONE sarte donna, verso buona paga, cercansi prontamente. Corso 11, p. I. 4716

PRONTAMENTE cercasi prestaservizi alcune ore. Machiavelli 12, II, porta 6. 6031

PRATICANTE per scrittoio cercasi, conoscenza tedesco, bella calligrafia indispensabile. Indirizzo Piccolo. 4761

PRESTASERVIZI tutta la giornata, sappia cucinare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4710

PRESTASERVIZI per mattina, dopopranzo, escluso costo, salario da convenirsi, cercasi. Via Crociera 1, porta 3. 4665

PRESTASERVIZI 8 corone, due ore mattina, cercasi. Corso 47, III, sinistra. 4703

PRESTASERVIZI cercasi poche ore al giorno. Rivolgersi via Giustinelli 4, I, porta 3. 8228

STIRATRICE cerca garzona. Via S. Maurizio N. 11, II p. 4622

RAGAZZO per negozio cappellaio cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4767

RAGAZZO per lavori leggeri di magazzino cercasi. Buona paga. Indirizzo al Piccolo. 4771

MEZZE lavoranti sarte da donna cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4772

VERMICELLAI, come pure ragazze pratiche per fedelini trovano pronto lavoro stabile ben rimunerato. Indirizzo al Piccolo. 4755

CAMERIERA brava, onesta, buoni attestati, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 9831

CASSIERA cercasi per negozio fino, con massima pratica conteggio, buon emolumento. Corrispondenza tedesca indispensabile, preferenza stenografia. Buonissime referenze. Offerte «Carriera» al Piccolo. 8979

DAREBBESI camerino, vitto, donna di cuore, cambio servizi piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4677

BOTTAI trovano pronto lavoro nello Stabilimento Ottochian, Sanvincenti (Istria) 8934

CONDUZIONE esercizio osteria e cucina annesso a stabilimento industriale cederebbesi ottime condizioni a famiglia il cui capo potesse anche occuparsi nello stabilimento quale meccanico fabbro, mulinaio, bottaio o carraio. Offerte dirigere Stabilimento Ottochian, Sanvincenti, Istria. 8933

BARBIERE mezzo lavorante capace cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4635

PASTE fabbrica di Spalato cerca abile impastatore-asciugatore. Per trattative rivolgersi presso Calò, Lazzaretto vecchio 17. 4754

PRATICANTE buona famiglia, conoscenza lingua tedesca, bella calligrafia, cercasi per lavori scrittoio, circa tre ore giornalmente verso piccola paga. Offerte al Piccolo sub «Giovanetto». 4733

SIGNORINA assolta terza cittadina, ottimi attestati, famiglia civile, cerca impiego presso buona ditta. Offerte sub «Volonterosa» al Piccolo. 4631

VIAGGIATORE **che da parecchi anni visita l'Austria inferiore, superiore, Salisburghese, Tirolo, Stiria, cerca rappresentanza per città e provincia di serie ditte in caffè, coloniali e frutta, verso stipendio e provvigione. Offerte dirigere a Matteo Trampesch, Linz (Donau).** 8619

IO cerco per mio ragazzo che conosce il tedesco e l'italiano posto come praticante in scrittoio di una ditta commerciale. Sub 300» al Piccolo. 4503

SIGNORINA tedesca, di bella presenza, parla italiano, cerca posto come cassiera o venditrice (principiante). Indirizzo Piccolo. 4634

DONNA giovane cerca servizio cameriera. Rivolgersi via Foscolo 30, p. 18. 8963

IMPIEGATO pratico contabilità, corrispondenza italiana, francese, ottime referenze, cerca impiego. Offerte «T.» Piccolo. 8948

GIOVANE istruito occuperebbesi quale corrispondente perfetto italiano, tedesco. ««Istruito» Piccolo. 8952

VIAGGIATORE **intraprende viaggi Dalmazia, cerca rappresentanze qualunque articolo, verso provvigione o dieta. Offerte «Dalmazia» Piccolo.** 4630

OFFRESI donna robusta per qualsiasi lavoro, soltanto dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 4720

OFFRESI agente conosciutissimo ramo sartoria da uomo e vestiti fatti. Offerte «Capacità 2000» al Piccolo. 8949

GIOVANOTTO pratico scrittoio, magazzino, conosce italiano, tedesco, cerca impiego. Offerte Piccolo «Onesto giovanotto». 4690

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, tenitura, dattilografia, lavori scrittoio, offresi. «Beamtin» Piccolo. 8957

PERSONA seria con garanzia assumerebbe alcuni stabili in amministrazione a modiche condizioni. Offerte «M. 850» Posta Centrale. 4688

OFFRESI giovanotto come guardiano oppure come sorvegliante, parla bene Italiano, Croato, e Sloveno. Indirizzo al Piccolo. 4619

OFFRESI persona adulta pensionato, con cauzione, per posto di fiducia, parla Italiano, Tedesco, Slavo. Ukmar caffè Goldoni. 4663

OFFRESI ragazza per portar conti. Off. Piccolo «Ida». 4676

CORRISPONDENTE tedesco, lunga pratica a Trieste, esperto contabile, conoscenza italiano, ottimi attestati, 35 anni, cambierebbesi. 9ccetterebbe eventualmente posto di viaggiatore. Gentili offerte sub «Prontamente oppure ottobre» al Piccolo. 8922

DONNA con bambino offresi a giornata per lavori domestici, contentandosi solo costo. Indirizzo al Piccolo. 4680

VIENNESE ventiquattrenne persona intelligente, libero dal servizio militare, cerca posto in una fabbrica o casa commerciale, dispone eccellenti attestati. Gentili offerte pregasi indirizzare sub «Dauernde Stellung» al Piccolo. 4734

SIGNORINA con conoscenza lingue tedesca e boema cerca posto in casa commerciale. Offerte sub «Fleissig» al Piccolo. 8939

RAGAZZA occuperebbesi presso signora sola. Offerte al Piccolo sub «Speranza». 6005

ISTRUZIONI

IMPIEGATO **cerca maestro o maestra per istruzione chitarra. Offerte con indicazioni prezzo sub «Chitarra 93» al Piccolo.** 4684

GIOVANE tedesco cerca conversazione italiano, francese. Offerte sub «Forestieri» Piccolo. 4652

CERCASI maestra francese diplomata. Indirizzo Piccolo. 4718

IMPIEGATO **bancario cerca maestro o maestra per istruzione italiano per le ore 7½ ant. Offerte con indicazione prezzo sub «Tedesco 107» al Piccolo.** 4684

SIGNORINA toscana, patentata, perfetta conoscenza francese, prepara licenza elementare, tecnica, complementare, normale, desidera posto istitutrice; anche dama compagnia. Ottime referenze. Indirizzo Sofia Gozzini, Firenze, via San Frediano 11. 2634

CHANGEMENT **de domicile Madame Primislas Lallement professeur de Français, via Cassa di Risparmio 13, III étage.** 4459

GIARDINO infantile tedesco per bambini 3—7 anni. Acquedotto 57. 6011

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

DOMENICA ved. TOSONI

dopo brevissime sofferenze spirava oggi nel pomeriggio.

I figli **Bice** marit. **Bonetti** e **Costantino** (assente), nonchè il genero **Antonio Bonetti** a nome pure degli altri congiunti tutti, danno parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo Giovedì 6 corr. alle ore 10 ant., movendo il convoglio dalla casa N. 31 del Corso.

TRIESTE, 4 Settembre 1906.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La ditta **R. Nani** compie il mesto ufficio di annunciare il decesso del compianto suo viaggiatore

RICCARDO DALLAVOLTA

avvenuto questa mane dopo lunga e penosa malattia.

I funerali avranno luogo Mercoledì 5 corr. alle ore 6 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 7 di via S. Lazzaro.

TRIESTE, 4 Settembre 1906.

†

LUIGI cav. GURRESCH

Capo stazione i. p.

dopo brevi sofferenze spirava ieri a sera nel bacio del Signore.

I sottoscritti a nome anche degli altri congiunti, partecipano con dolore l'irreparabile perdita.

I funerali seguiranno Mercoledì 5 corr. alle ore 3 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 35 di via del Lazzaretto vecchio. Le care spoglie verranno indi trasportate a Sesana per essere tumulate in quel cimitero.

TRIESTE, 4 Settembre 1906.

Dott. RICCARDO, OSCAR i. r. primotenente, ROSY, figli

CARLO GURRESCH fratello — LINA nata SMERSÙ, ELSA nata PULGHER nuore — CARLO ed ANNA BELLEN cognati

ANNA GURRESCH cognata

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

†

GIUSEPPE CERNITZ

dopo lunga e penosa malattia spirava quest'oggi all'alba, munito dei conforti religiosi.

La desolatissima consorte **Maria** a nome anche di tutti gli altri congiunti, ne dà il tristissimo annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Giovedì 6 corr. alle ore 11 ant., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 7 di via di Cologna direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 4 Settembre 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

TENITURA libri semplice apprendesi in quattro, otto lezioni. Fiorini tre, sei. Cernè, Cassa risparmio 2. 4621

MAESTRA di piano diplomata impartisce lezioni a mite prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3896

8 corone mensili lingua tedesca senza dialetto, due lezioni settimanali, eventualmente nella propria abitazione. Offerte «Hochdeutsch» Piccolo. 4660

SIGNORINA concertista zittera impartisce lezioni. Acquedotto 98, pianoterra, porta 2. 4446

SIGNORINA impartisce lezioni pianoforte, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 4641

MAESTRA froebeliana istruirebbe bambini scuole elementari. Offerte sub «Froebel» Piccolo. 4698

ISTRUZIONE violino, pianoforte, canto, anche domicilio. Prezzi mitissimi. Prof. Bohus, via Cologna 7. 4249

TEDESCO, italiano, inglese, francese, serbo-croato: conversazione corrispondenza (anche commerciale) sistema Poehlmann (apprendonsi perfettamente in 3 mesi); contabilità, tenitura semplice, doppia, americana, stenografia, dattilografia. I frequentatori vengono subito collocati nei migliori impieghi commerciali dal proprio: Ufficio commerciale: via Barriera 33. 6007

30 soldi lezioni piano impartisce distinta maestra. Offerte Piccolo «Virginia». 8984

RICERCHE DI ALLOGGI

DISTINTO signore cerca stanza e costo fino presso buona famiglia. Offerte al Piccolo «41». 9829

DISTINTA signorina, maestra di scuola, cerca bella stanza ammobiliata, ariosa e soleggiata, compreso costo, presso famiglia slovena o tedesca. Scrivere «15 settembre» al Piccolo. 4730

PICCOLISSIMO quartiere cercano sposi, affitto mensile. Offerte con prezzo sub «Soli» Piccolo. 6023

CERCASI stanza ammobiliata per studio, ingresso libero. Offerte al Piccolo «Ariosto». 4675

STANZETTA ammobiliata chiara, ariosa con costo cerca giovane presso buona famiglia pressi Ponterosso. Offerte con prezzo al Piccolo «Giovane». 6025

SCRITTOIO pianoterra cercasi anche piccolo, nei pressi della marina, da via Rossini alla Sanità. Accettasi anche parte negozio. Offerte «Scrittoio» Piccolo. 6027

CERCANSI per 24 settembre due stanze vuote, ingresso libero, per scrittoio, possibilmente pressi Giuseppina, oppure centro. Offerte «C. V.» Piccolo. 8977

DONNA pulita cerca piccolo camerino vuoto. Indirizzo Piccolo. 4765

CONIUGI senza figli cercano prontamente quartiere circa 600 corone. Offerte dettagliate Piccolo sub «Onestà». 8931

CERCASI stanza vuota, davanti, metà uso cucina, ingresso libero o quasi, tratto Barriera-Stazione, padre-figlia impiegati, massimo fior. 10, per ottobre. Offerte sub «Distinte» Piccolo. 4645

AFFITTANSI splendidi quartieri 3—4 stanze, 2 camerini, cucina, massimo comfort, vista giardino, angolo Leo-Piccardi, affitti vantaggiosi. Rivolgersi casa medesima II piano. 4580

AFFITTASI bottega adatta commestibili, prezzo vantaggioso, angolo Leo—Piccardi. Rivolgersi casa medesima, II piano. 4580

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con 2 letti. Via Piccardi 7, porta 1. 4533

AFFITTASI cameretta vuota, chiara, con uso cucina. Indirizzo al Piccolo. 4534

AFFITTASI prontamente nel centro al primo piano quartiere di 1 sala, sette stanze, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 4039

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via Chiozza 9, quarto, porta 15. 6001

AFFITTANSI tre stanze ammobiliate una delle quali ingresso libero. Acque 9, I. 6003

AFFITTANSI due eventualmente tre stanze vuote, piazza Goldoni, palazzina nuova. Indirizzo Piccolo. 4746

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata per uno, due signori. Via Sebastiano 4, II. 4753

AFFITTASI pressi Kandler camera vuota, uso cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 4743

AFFITTANSI prontamente una camera grande con 2 finestre, sul davanti, e un camerino. Via Giovanni Boccaccio 2, piano primo, 6. 8972

AFFITTASI stanza ammobiliata con ingresso libero. Ireneo 3, porta 10. 6012

AFFITTASI bottega vuota. Via Paolo Diacono N. 7. 8971

AFFITTASI stanza vuota oppure ammobiliata, volendo costo. Belvedere 10, II, sinistra. 6004

AFFITTASI stanza o camerino ammobiliati, presso Politeama Rossetti, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 4760

AFFITTASI prontamente bella, ariosa, stanza ammobiliata tutto a nuovo. Destra chiesa Roiano, nuova casa Viess. II, Bassi. 8969

AFFITTASI letto donna pulita. S. Sergio N. 5, III. 4768

AFFITTASI camera bene ammobiliata, distinto signore, unico subinquilino. Fonderia tre, secondo. Sabbadini. 4625

†

Maria Taboga-Degiorgi

spirò quest'oggi alle ore 11½ dopo lunghe sofferenze.

Il desolato figlio **Mario** in unione ai parenti dà parte agli amici e conoscenti di tanta sventura.

Il trasporto funebre seguirà Giovedì alle ore 5 pom., partendo dalla via Madonnina N. 52.

AFFITTASI stanza ammobiliata, persona famigliare. Indirizzo al Piccolo. 4632

AFFITTASI prontamente quartiere tre stanze, cucina, con splendida aperta terrazza prospettante giardino. Via Madonnina 21. 8924

AFFITTASI quartiere di cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, casa nuova, cinque minuti dalla Piazza Stazione. Via Commerciale 42. 4628

AFFITTANSI due stanze vuote e cucina, acqua. fior. 15. Via Ponte 1, III. 4637

AFFITTASI stanza elegante con due letti per due amici. Via Ponte 1, III. 4637

AFFITTASI bellissima stanza, possibilmente vuota, a persona civile. Alfieri 15, secondo. 8930

AFFITTANSI bella stanza ammobiliata e stanzetta, costo buono. Machiavelli 3, III 8929

AFFITTASI prontamente via S. Michele una camera ammobiliata con cucina. Rivolgersi piazza Barbacan, latteria. 4648

AFFITTASI prontamente quartiere 4 stanze ed accessori, comfort moderno. Via Alessandro Volta N. 12, rivolgersi al portinaio. 8932

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina, corone 33 e corone 31 mensili compreso acqua, gas, soldo pigioni. Rivolgersi via Raffineria 2, II. 4658

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, con o senza costo. Via Riborgo 27, porta 11. 8923

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 4659

AFFITTASI camera vuota con e senza uso cucina, per coniugi soli o persona sola. Nuova 9, V, dalle 5-8 pom. 8920

AFFITTASI stanza vuota a giovane oppure signora impiegata. Via Alfieri N. 13, IV piano, porta 8. 4626

AFFITTANSI camera, cucina; due camere, cucina; camera, camerino. Indirizzo Piccolo. 4732

AFFITTASI camera con focolaio. Via Petronio 5, II, porta 6. 4728

AFFITTASI camerino vuoto a persona sola prezzo mitissimo. Via Porta 5, III. 8956

AFFITTASI locale centrica posizione, adatto società, scrittoio, deposito, negozio. Indirizzo Piccolo. 4724

AFFITTASI stanza vuota, grande, sul davanti. Indirizzo al Piccolo. 4722

AFFITTANSI quartieri 3 camere, cucina, via Boschetto; 2 camere, cucina, Gretta. Informarsi Mercurio, Corso 2. 4763

AFFITTANSI prontamente quartieri 2 camere, cucina. Tesa 41. Rivolgersi sopraluogo. 4691

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, prezzo mite. Via Alfieri 9, mezzanino. 4685

AFFITTANSI camere ammobiliate e camerino, volendo due persone. S. Nicolò 29, II. 4714

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, onesti operai, volendo costo, prezzo mite. Manzoni 24, I. 4711

AFFITTANSI una o due stanze vuote, uso cucina, vicino Sant'Antonio vecchio. Gaspara Stampa 8, II, sinistra. 8945

AFFITTASI stanza ammobiliata, con e senza costo, prezzo limitato, famiglia distinta; accetterebbersi studenti. Rivolgersi negozio S. Michele 26. 8946

AFFITTANSI subito prezzo mite due grandi stanze vuote, uso cucina. Indirizzo Piccolo. 4651

AFFITTANSI due belle stanze chiare, ammobiliate, con uno o due letti, con o senza costo, in via del Pane 3, III. Prezzo mite. 8940

AFFITTASI stanza signorilmente ammobiliata. Via Tivarnella 3, I, porta 7. (Stazione meridionale). 8942

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata. Via Caserma 16, I piano. 4708

AFFITTASI prontamente bella stanzetta ammobiliata. Via Caserma 12, II. 6030

DA affittare stanza con un letto. Via Molin grande 30, scala II, pianoterra. 8927

DA affittare scrittoio e magazzino in centrica posizione. Rivolgersi Agenzia viaggi, Hôtel de la Ville. 8400

DA affittare camerino ammobiliato. Via Nuova 35, II, porta 11. 4751

QUARTIERI 2 camere, cucina, affittansi f. 210. Via Canova 22. 4132

MAGAZZINO o bottega affittasi prontamente. Via Farneto 45, pianoterra. 4181

SUBAFFITTASI bellissimo quartiere di 3 stanze in via Tivarnella 3 (Stazione Meridionale). 8909

PICCOLA famiglia affitta elegante stanza, mobili nuovi. Indirizzo Piccolo. 4351

QUARTIERI 4 camere, camerino, camerino bagno, cucina, cantina, affittansi prontamente. Via Piccardi N. 24. 4183

QUARTIERI tre camere, camerino bagno, camerino, cucina, cantina, luce elettrica, ascensore, affittansi per f. 420 pel 24 settembre. Via Giovanni Boccaccio 29. 4189

QUARTIERI 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi prontamente casa nuova. Via Tiziano 9. 4190

QUARTIERI 2, 3 e 4 camere affittansi nelle case via Barriera 33 e via Olmo 1. 4188

CORSO, centro, affittansi 2 camere vuote con vasto magazzino, I piano, uso scrittoio, con deposito, vista Corso, prontamente. Indirizzo Piccolo. 4748

ROIANO dietro la chiesa, destra, affittansi quartieri grandi e piccoli, sopraluogo ore 5. 4392

SPLENDIDI QUARTIERI massimo comfort affittansi prontamente oppure agosto, nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo Sette Fontane, due camere, cucina, corone 360, 450, due camere, camerino, cucina cor. 400, 490. Disponibile pure spazioso negozio con retro magazzino. 3805

APPIGIONANSI via Luigi Ricci 6 quartieri di 4, 3 e 2 camere, camerino, cucina, stabile nuovo, comfort moderno, prezzi convenienti. 3147

SPOSI o vedovo con figli possono avere presso signora sola due stanze vuote. Indirizzo Piccolo. 4739

STANZETTA ammobiliata, disobbligata, affittasi. Via Caccia 3, II. 8965

PICCOLISSIMA famiglia affitta bella stanza due letti, eventualmente costo. Toro 5, porta 10. 8975

QUARTIERE d'affittare prontamente in via Giulia N. 3, composto di 5 camere, camerino, camera da bagno, cucina, veranda, soffitte, con tutto il comfort moderno. Rivolgersi dall'amministratore Giovanni Cesca N. 18, via nuova II piano. 467

DISTINTA famiglia affitta stanza bene ammobiliata, con costo. Via Chiozza 9, III, sinistra. 4749

MAGAZZINO o bottega affittasi prontamente. Via Farneto 45, pianoterra. 4181

QUARTIERI 2 camere, cucina, affittansi fiorini 210. Via Canova 22. 4182

PRONTAMENTE affittasi splendido quartiere due camere, camerino, cucina, tutto soleggiato. Acquedotto 102. 4358

PRONTAMENTE affittansi via Istituto 36 A, tre camere, cucina cor. 560, acqua, gas compreso. 4363

SPLENDIDI quartieri affittansi via Pallini, angolo Guerrazzi due camere, camerino, cucina, ripostiglio, massimo comfort. 4364

TRATTORIA in centrica posizione d'affittare. Deposito birra Valdirivo 4. 8530

QUARTIERE 3 stanze affittasi. Via Tiziano 2. Rivolgersi portinaio. 4692

24 fiorini stanzetta ammobiliata, chiara, netta, affittasi compreso buonissimo costo. Chiozza 11, secondo, porta 12. 4696

28 fiorini mensili darebbesi alloggio e costo con frutta o dolci, lavatura, stiratura. Indirizzo al Piccolo. 4725

PRINCIPIO di Gretta affittasi bellissimo camerino con letto. Indirizzo Piccolo. 4712

FIORINI 30 bella camera ammobiliata, costo, sul davanti. Piazza Grande 3, porta 13. 8954

GIOVANOTTI o studenti trovano presso distinta famiglia stanza, costo. Giulia 27, I. 4647

VILLINO affittasi prontamente in via Giulia N. 59 composto di stalla-rimessa, 5 camere, sala, cucina, camera da bagno, giardino, serra, nonchè altri locali per la servitù. Rivolgersi da Giovanni Cesca, via Nuova N. 18. 4671

PRONTAMENTE affitto quartiere Rossetti 24 primo, due stanze, camerino, cucina. 4627

STANZETTA chiara centro, affittasi a signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 4655

CENTRO affittasi stanza elegante a distinto signore, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 4620

STANZE ammobiliate una, due persone, affittansi. Via Gallina 6, II, sinistra. 8958

STANZETTA e camerino ammobiliato affittansi. Via Barriera 7, II p. 8960

STANZA ingresso libero affittasi ammobiliata, volendo due, eventualmente costo. Coroneo 29, II, porta 11. 6017

SIGNORA affitta stanza con mobili nuovi. Gaspara Stampa 8, primo. 6020

SIGNORA distinta affitta stanza ammobiliata, uno, due letti, costo, due persone fiorini 48, ingresso libero, centro. Indirizzo Piccolo. 4766

DISTINTA famiglia affitterebbe stanza ammobiliata, costo. Piazza Barriera 10, informazioni portinaio. 8937

DISTINTA famiglia affitta bella stanza ammobiliata, per uno o due signori. Eventualmente costo. Prenderebbersi anche studenti, prezzo mite. Via Canova 14. 8925

CAMERINO ammobiliato o vuoto affittasi a signora attempata. Indirizzo Piccolo. 4646

CAMERINO chiaro, buon letto prezzo mite affittasi. Indirizzo Piccolo. 4699

22 fiorini stanzino ammobiliato, costo, presso buona signora. Indirizzo Piccolo. 4644

CAMERA con costo affittasi presso famiglia tedesca. Rivolgersi via S. Nicolò N. 5, quarto piano, destra. 8921

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 3114

IMPERMEABILE uomo, usato, ottimo stato, oppure mantellina lunga acquisterebbesi. Offerte prezzo Piccolo «Elegante». 6002

CERCANSI libri usati per il primo corso liceale. Offerte sotto «Libri 106» posta restante Trieste. 4702

CERCASI bilancia decimale usata da 3-5 quintali. Indirizzo al Piccolo. 4653

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, bene avviato, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 4573

VENDESI grande baule adatto tenere coperte, tappeti, cor. 5. Via Vasari 10, II. 4744

VENDONSI 4 suste di ferro a maglia. Via dell'Olmo 4, primo, tappezziere. 8976

VENDONSI bellissima veste nuova moderna, merlo giovane, una gabbia. Indirizzo Piccolo. 4141

VENDESI avviato deposito vini fior. 120, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4737

VENDONSI prontamente due bellissime case nuove, piccole, di rendita, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4728

VENDONSI libri usati inglesi illustrati. Indirizzo Piccolo. 4729

VENDONSI chiffonnier, letto, buonegrazie, quadri, tavolo ovale, lampada per appendere per artisti, escluso rivenditori. Farneto 45, I, destra. 8064

VENDONSI scansie con lastre, banchi, lampade, lampade arco, roulettes, balaustra ferro e vetrine. Giuseppe Petrich, via S. Antonio 7. 4707

VENDESI armadio a due porte, grande, lustro fino. Indirizzo Piccolo. 4662

VENDESI causa partenza una macchina per cucire per fior. 10. Indirizzo al Piccolo. 4700

VENDONSI 4 cristalli 42, 47/167, specialmente uso bottiglieria, prezzo modicissimo. Molino Piccolo 1. Al Marsala. 4706

VENDESI un banco con 90 cassettini. Giuseppe Caris, Piazza Barriera. 4682

VENDESI buon canapè. Piazzetta S. Lucia 1, primo. 8944

VENDONSI bellissimo divano, 2 poltrone, adatto per salotto, foderato in tappeti. Occasione tappezziere, riva Gesuiti. 9830

VENDONSI mobili, suste, divano, poltroncine, tamburini. Gaspara Stampa 8, primo. 6021

VENDESI causa malattia, sotto prezzo, campagna tese 32.000. Indirizzo Piccolo. 4679

VENDESI stabile città prezzo pari rendita 10%. Zanier, Caffè Fabris. 4679

VENDONSI vestiti uomo quasi nuovi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4681

VENDONSI letti, suste, colapiatti, divanoletto nuovissimo, splendido. Via Ponte 1, primo. 4637

VENDESI botteghino con quartiere, bene avviato, vicino scuola, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 4639

VENDESI letto nuovo. Indirizzo al Piccolo. 4633

DA vendere 2 barche (guzzo e barca da pesca). Indirizzo Piccolo. 4642

VENDO negozio da barbiere, bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 40

VENDO diverse stanze matrimoniali moderne, mobili cucina. Ireneo 4, falegname. 6026

DA vendere vetrine nuove da cucina buonissime. Ferriera 25, falegname. 8899

BOTTI, tini, tutte le tenute vendonsi. Via Fontanone 15. 4254

BICICLETTA ottimo stato per f. 28, vendesi. Corso 7, porta 11. 9827

CANI levrieri russi, molto belli, vendonsi. Rivolgersi in via Coroneo N. 3, II piano. 3833

PIANINO (usato) quasi nuovo, perfettissimo, vendesi prezzo conveniente. Via Fabbri 1, pianoterra. 8460

CAUSA trasloco vendesi metà prezzo stanza da pranzo nuova. Falegname via Fontana 9, corte, I. 8827

FONDO vendesi Rozzol vicinissimo strada, splendida posizione, adatto per villini. Indirizzo Piccolo. 4393

CANE di guardia turco, bello, età due anni vendesi a Prosecco, osteria della vedova. 4438

BICICLETTA nuova con accessori vendesi f. 72. Via Stadion 26. 6014

BICICLETTA signora vendesi prontamente, buonissimo stato, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4738

BICICLETTA inglese marca Wolworth buonissima, vendesi fiorini 45. Indirizzo Piccolo. 4745

OCCASIONE Zonofono, Fonografo, dischi. Via Nuova 24, terzo, sinistra. 8983

PIANINO splendido quasi nuovo, voce magnifica, corde incrociate, vendesi prezzo conveniente. Acquedotto 31, terzo. 6003

BARCA nuova vendesi con vela, remi, timone, prezzo di occasione. Offerte «Scorrevole» Piccolo. 6027

DISCHI grammofono perfetti vendonsi prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 4709

CAUSA partenza vendesi grammofono. Androna del pozzo N. 4, I. 4768

VAPORE rimorchiatore vendesi. Rivolgersi Sacchetta. 4692

PIANINO fabbrica Berlino (quasi nuovo) vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4668

SCRITTOIETTO, piano, mobilie bellissime, violino principianti, vendonsi causa partenza, prezzo mitissimo. Acquedotto 99. 8950

ANELLO con stupendo grande brillante senza difetti vendesi occasione soli fiorini 250. Indirizzo Piccolo. 4715

LIBRI II reali italiane vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4776

FONDO vendesi posizione amena, vicino Tram, prezzo mite, tese 114. Indirizzo Piccolo. 4666

OCCASIONE bellissimo chiffonnier tre porte con specchio, bellissima credenza con marmo e specchio, trumeau con specchio, stanza da letto completa, mai adoperata; prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 4769

OCCASIONE vendonsi causa mancanza spazio: letto completo fiorini 15. Armadio quattro cassetti 9. Specchio moderno 5. Lettino ferro per bambini 6. Tiziano 9, pianoterra, porta 7. 6018

CALZA elastica da donna vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4718

CANE di guardia da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4726

TELEFONO da stanza, doppia stazione, perfettissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4646

MOBILI vendonsi. Rivolgersi in via Coroneo N. 29, porta N. 2. 8947

TANDEM da vendere, rara occasione, f. 50. Via S. Giusto 9. 8973

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA al Boschetto borsetta pelle nera contenente documenti e 30 corone. Onesto rinvenitore porti al Piccolo, trattenendosi denaro. 72

SMARRITO cane lupino caccia grigio-nero, statura media, con museruola, collare, 2 bollette. Pregasi condurlo Chiozza 62, verso mancia. 4759

POVERA donna smarrì pressi Giardino, portamonete contenente 40 corone; mancia portandolo Piccolo. 4757

DALLA via Nuova alla via S. Giovanni smarrito orologio e catena. Si prega portarlo Piccolo. 4742

SMARRITO medaglione oro con pietre, monogramma, data; rinvenitore riceverà valore dell'oggetto. Indirizzo Piccolo. 4731

FUGGITO pappagallo brasiliano; mancia portandolo Scorcola, vicolo S. Anastasio, campagna Sutz. 4774

AVVISI DIVERSI

C. N. Per un cuore esiste ancora un dubbio, dubbio atroce, perchè? non spiegarsi meglio. Marzo. Rose gialle. 4640

SIGNORINA trentaseienne, 12.000 dote, cerca conoscenza giovane bella presenza, 40-45 anni, scopo matrimonio. Offerte (possibilmente fotografia) fermo posta centrale «K. 18». 4758

BISNONA 3. Tutto ciò che vorrei dirti non trova posto in un'inserzione; nemmeno in una lettera. Vorrei scriverti lungamente. T'adoro e penso sempre a te come se t'avessi veduta ieri. Spero sempre, me l'hai detto tu. Ringrazio per le lettere che mi fanno dimenticare un momento la mia infelicità. Ti saluto di tutto cuore. Tuo eternamente. 4673

E' un mese che non La vedo; perchè è in collera? Non ha capito che Le voglio tanto bene, non ha visto che il mio sguardo è pieno d'affetto quando è rivolto a Lei? Mi scriva che non menti, che gli occhi suoi non furono bugiardi, quegli occhi azzurri che mi ammaliarono. Se sapesse come fortemente nel mio cuore è scolpita la sua immagine. Tram. 4674

NULLA. Risposi subito ansioso attendo vostra. Un saluto da chi vi vuol veramente bene e a voi costantemente pensa. 4686

DUE distinte amiche cercano maritarsi. Offerte sub «Cembalo» Posta Tergesteo. 6028

RENATO. Mio angelo adorato, tante grazie, risposi subito. Saluti ardentissimi, cordiali. 50

N. 21. Prego prelevare risposta sub «Georgina» Stadion. 8974

MONTEBELLO ASTRO ITALICO (in bianco) sfavillante di beltà. Non uno sguardo per chi amerà sempre la bimba ideale. Sognai! 4735

MAI. Un lungo affettuoso saluto. Sperandovi presto di ritorno. Vostro unicamente Usque dum vivam et ultra. 4687

VENUS. Il cuore mi suggerisce sia Vostra l'inserzione, ma potrei ingannarmi favorite Voi per il primo uno scritto per venerdì sub Rosa più numero mia abitazione. Saluti. 4649

GIOVE. Venerdì all'ora indicata. Impossibile prima. Un saluto affettuoso. 8978

CERCO seria mediatrice, scopo matrimonio. Offerte posta centrale «Serietà». 4624

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

SI cercano cor. 6000-7000 seconda, percento alto, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4756

PAGHEREI buonissimo interesse, prestando garanzia per 600 corone. Scrivere «Mutuo» Piccolo. 8981

DISPONIBILI corone 60000 e 45000 per intavolazioni prime pupillari. Scrivere al Piccolo sub «Carlino». 4656

CERCA prestito 200 corone, impiegato regio, restituzione rate mensili. Offerte «200» Piccolo. 6029

CERCA prestito corone 40 impiegato governativo. Offerte sub «A. K. 50» posta restante centrale. 4740

CERCO cor. 200 entro venerdì, verso intavolazione. Offerte «Entro» Piccolo. 8982

CERCANSI corone 700 restituibili 30 corone mensili. Offerte al Piccolo sub «Buon interesse». 8943

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

AGLI Europei, che, amano chi vive onestamente e disprezzano la delinquenza, si rivolge giovane intelligente italiano per ottenere subito un impiego qualsiasi. Desideroso di vivere onesto. Indirizzo al Piccolo. 4727

GORIZIA prossimo anno scolastico trovano costo, scolare, scolari di buona famiglia. Sorveglianza coscienziosa. Indirizzo Piccolo. 4214

PICCOLA distinta famiglia centro città prenderebbe costo studente. Indirizzo Piccolo. 3951

VIENNESE costo casalino possono avere in centro, signori. Becher, via Caserma 16, I. 8350

FAMIGLIA distinta darebbe costo ed alloggio a studente ginnasiale. Indirizzo Piccolo. 4736

DONNA di cuore che prendesse bambino a costo, rivolgasi Ugo Foscolo 30, V. 4845

DONNA di cuore cerca bambino costo. Indirizzo Piccolo. 4654

CERCANSI cameriera restaurant, cuoca Hotel, serva trattoria, sottocuoca, cameriere, domestiche. Agenzia Merlo, Stadion 8, primo piano. 8970

CERCASI pratico, raccomandabile venditore per primario negozio in generi fini; deve parlare perfettamente tedesco. Buonissime condizioni. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 4782

RIPARAZIONI accordature pianoforti, massima esattezza, prezzi miti. Cozzi, piazzetta S. Lucia 1, recapito Stabilimento musicale Schmidl. 4664

OFFRO onesto portiere per Hôtel, che parla diverse lingue. Agenzia via Caserma N. 16, I. 4667

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze complete, credenze, pulti, divani con galleria, tutto buon mercato; deposito mobili. Vittorio Vosilla, piazza Lipsia 7. 4661

VENDONSI fondo via Eremo presso Santorio, circa 250 tese, acqua, gas, cisterna, strada carrozzabile; e grande Villa Scorcola. Bizzai, Corso 22, II. 4777

VENDONSI armadioni entrée, specchio, diversi altri mobili, modiglioni. Barriera 22, corte. 6032

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, opachi, stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, divani, attaccapanni, sedie, scrittoi. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 8955

CERCO prontamente cameriera Hôtel per fuori. Primaria Agenzia Wranitzky, via Nuova 51. 4770

ORO, argento vecchio, biglietti Monte Pietà compero. Piazza Borsa 9. 4431

GONNE stoffa taglio moderno fiorini 2, 2.50, 3.50, e più. Jess, Barriera 15. 8982

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi modicissimi. Via del Bosco 12, IV. 6009

CERCANSI prontamente diversi praticanti anche con salario, signorina stenografa tedesca, ragazzo per ufficio. Informazioni presso Ufficio commerciale, Barriera 33. 6006

AGENZIA di collocamento si trova presentemente in via della Caserma 16, I p. 1735

CUOCHE, cameriere, domestiche trovano prontamente ottimi posti. Agenzia «Fides» Via Machiavelli 18. 8730

INDIRIZZI copiare offresi bella calligrafia. Indirizzo Piccolo. 4044

FRANCOBOLLI. Collezionista alquanto avanzato cerca scambi. Filatelici seri se non pregati indicare indirizzo sub «Filatelico» al Piccolo, soggiungendo breve lista doppietti. 3696

MODIGLIONI a fior. 1.40. Deposito mobili Piazza Lipsia 7. 3630

CARTOLINA contenente pianta, orario, prezzi ferrovia Transalpina e linee Trieste-Pola, Trieste-Parenzo vendesi nelle cartolerie e presso editore Petenlin, Corso 31. Prezzo cent. 10. 3551

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglierie-giocattoli. Stadion 13. Cadel. 3171

MOSCHITOS Destroyeur «Valle», il miglior ritrovato per distruggere zanzare. Presso F.co Mell, Cillia, principali farmacie, drogherie. 988

SICURA guarigione dei calli mediante Corrotto che vendesi nella Farmacia Sutina.



Nuovo Negozio — di — **G. KEHIAYAN** Corso N. 23

Assortimento Orologi, Catene, Ciondoli, Anelli

Orecchini con diamanti e senza ecc. ecc.

Gli oggetti sono marcati con prezzi mitissimi

Massima garanzia per ogni orologio venduto o riparato.

ACQUISTI E SCAMBI.

INDIRIZZI

per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte fornisce con garanzia delle spese di porto, l'ufficio intern. d'indirizzi Iosef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Budapest V, Nador utcza 20, Telefono 16881. Prospetti gratis.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA

ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 8½ ant. alle 12 mer., le domeniche dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi 4% libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.

PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 8½ alle 12 importi sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni, „ 2000 verso preavviso di 5 giorni.

SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste, Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.

ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 2000, 5%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.

MUTUA denari verso ipoteca su stabili della città di Trieste e suo territorio, con restituzione sia ad epoca fissa, sia in rate annuali. Interessi da convenirsi.

ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti pubblici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi, nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste, 2 Gennaio 1906.

CHI DEPOSITA DENARO

in Banco Giro o Conto Corrente con libretti

PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½% D'INTERESSE